

NAVIGIL



Manuale Utente Rafael Service

Navigil Ltd

Questo documento descrive il funzionamento della piattaforma Rafael in abbinamento ai dispositivi Navigil.



NOTE GENERALI

QUESTO DOCUMENTO CONTIENE INFORMAZIONI RELATIVE AI PRODOTTI NAVIGIL.

LE SPECIFICHE RIPORTATE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO SOGGETTE A VARIAZIONI SENZA PREAVVISO. I DESTINATARI NON SONO AUTORIZZATI A TRASFERIRE, COPIARE, MODIFICARE, TRADURRE, SFRUTTARNE L'INGENIERIZZAZIONE, GENERARE APPLICAZIONI DERIVATE, DISASSEMBLARE O DECOMPILARE IL PRODOTTO AD ECCEZIONE DI SPECIFICHE AUTORIZZAZIONI DEL PRODUTTORE.

IL PRODOTTO ED IL PRESENTE DOCUMENTO SONO FORNITI SULLA BASE DELLE CONDIZIONI ATTUALI AL MOMENTO DELLA CONSEGNA E POTREBBERO CONTENERE ERRORI O PARTI INADEGUATE.

NELLA MISURA MASSIMA CONSENTITA DALLA LEGGE APPLICABILE, NAVIGIL LTD DISCONOSCE TUTTE LE GARANZIE E LE RESPONSABILITÀ.

I DESTINATARI SI IMPEGNANO PER UN PERIODO ILLIMITATO DI TEMPO AD OSSERVARE I REQUISITI DI NON DIVULGAZIONE RELATIVI ALLE INFORMAZIONI E DATI AD ESSI FORNITI CONTESTUALMENTE ALLA CONSEGNA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI NAVIGIL.

LE PRESENTI NOTE GENERALI SONO SOGGETTE ALL'APPLICAZIONE ED ALL'INTERPRETAZIONE DELLA LEGGE FINLANDESE.

Copyright

L'inoltro, la riproduzione, la divulgazione e/o le modifiche del presente documento così come l'utilizzo dei suoi contenuti e la comunicazione ad altri senza espressa autorizzazione sono proibite.

I trasgressori saranno tenuti al risarcimento dei danni.

Tutti i diritti derivanti da brevetti, registrazioni dei modelli e progettazioni sono riservati.

Copyright © 2018, Navigil Ltd

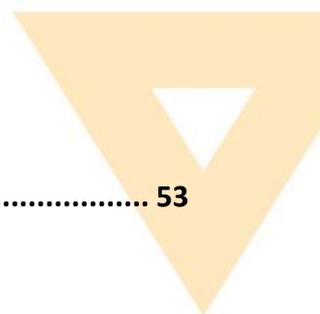
Marchio

Navigil è un marchio registrato di Navigil Ltd.

Tutti i marchi registrati ed i marchi menzionati nel presente documento sono di pertinenza dei rispettivi proprietari.

Sommario

1.	Servizi Rafael in breve	6
2.	Accesso ai servizi Rafael.....	6
2.1.	Accesso e configurazione dispositivo tramite procedura guidata	7
2.2.	Nome dell'assistito che indossa il dispositivo	7
2.3.	Definizione lista numeri telefonici per la chiamata d'emergenza	8
2.4.	Attivazione servizio call centre.....	8
2.5.	Definizione e posizionamento del Localizzatore Domestico.....	9
2.6.	Definizione Profilo Utente.....	9
2.7.	Definizione di Profili Utente aggiuntivi	10
2.8.	Password dimenticata.....	10
3.	Utilizzo dei Servizi Rafael.....	11
3.1.	Pagina dispositivi attivati	11
3.1.1.	<i>Lista dispositivi.....</i>	<i>11</i>
3.1.2.	<i>Funzioni di ricerca di base.....</i>	<i>12</i>
3.1.3.	<i>Funzioni di ricerca avanzate</i>	<i>12</i>
3.1.4.	<i>Funzione Azioni di Gruppo</i>	<i>12</i>
3.1.5.	<i>Funzione stato connessione</i>	<i>13</i>
3.2.	Pagina iniziale.....	13
3.2.1.	<i>Elementi presenti sulla pagina iniziale</i>	<i>13</i>
3.2.2.	<i>Banner pagina iniziale</i>	<i>14</i>
3.2.3.	<i>Mappa visualizzata su pagina iniziale</i>	<i>16</i>
3.2.4.	<i>Visualizzazione registro eventi.....</i>	<i>18</i>
3.2.5.	<i>Funzioni registro eventi</i>	<i>22</i>
3.2.6.	<i>Pagina iniziale lista chiamate</i>	<i>23</i>
3.3.	Pagina impostazioni	25
3.3.1.	<i>Impostazioni dispositivo</i>	<i>26</i>
3.3.2.	<i>Impostazioni avanzate.....</i>	<i>29</i>
3.3.3.	<i>Informazioni assistito.....</i>	<i>35</i>
3.3.4.	<i>Notifiche</i>	<i>38</i>
3.4.	Profili S1	39
3.4.1.	<i>Caratteristiche in comune per tutti i profili</i>	<i>40</i>
3.4.2.	<i>Profilo TRACK.....</i>	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
3.4.3.	<i>Profilo AUTO</i>	<i>41</i>
3.4.4.	<i>Profilo EASY.....</i>	<i>41</i>
3.4.5.	<i>Profilo FULL.....</i>	<i>41</i>
3.4.6.	<i>Impostazioni di fabbrica dei profili</i>	<i>42</i>
3.5.	Il mio profilo	43
3.6.	Geofence	44
3.6.1.	<i>Definizione del nome dell'area Geofence</i>	<i>44</i>
3.6.2.	<i>Definizione di una nuova area Geofence</i>	<i>45</i>
3.6.3.	<i>Programmazione attivazione aree Geofence</i>	<i>47</i>
3.6.4.	<i>Attivazione Geofence.....</i>	<i>47</i>
3.6.5.	<i>Disattivazione Geofence</i>	<i>48</i>
3.7.	Configurazione del dispositivo senza l'uso della procedura guidata	48
3.8.	Gruppi di dispositivi	49
3.9.	Profilo utente	51
3.10.	Servizi Rafael APIs	52
3.10.1.	<i>M2M API.....</i>	<i>52</i>
3.10.2.	<i>SCAIP API.....</i>	<i>53</i>



REVISIONI DOCUMENTO

Rev. #	Note	Data
1.07	Versione in lingua Italiana del manuale Navigil_Rafael_UG_R1.07	14.11.2018

Documenti complementari

I documenti Navigil sotto menzionati sono da considerare come documentazione complementare del presente documento.

La documentazione operativa e relativa al firmware è disponibile presso extranet.navigil.com

Rif. #	Nome Documento
1	Manuale Utente S1
2	Manuale Utente S3

Dispositivi supportati

I dispositivi supportati dalla piattaforma Rafael sono i seguenti:

Versione HW	Versione SW
Versione HW S1 E o successiva	Versione firmware S1 1.6.37 o succ.
Versione HW S3 B o successiva	Versione firmware S3 2.0.5 o succ.

Browser internet compatibili

La piattaforma Rafael Service è compatibile con I seguenti browser internet:

Browser	Versione
Internet Explorer	Versione 10 o successiva

Mozilla Firefox	Versione 31 o successiva
Browser	Versione
Chrome	Versione 35 o successiva
Safari	Versione 7 o successiva
Microsoft Edge	

Icone di avvertimento



Pericolo: situazione che potrebbe causare danni all'utente, alle persone circostanti o al dispositivo stesso



Note: annotazioni, consigli d'uso, informazioni aggiuntive



1. Servizi Rafael in breve

Questo Manuale Utente descrive l'utilizzo della piattaforma Rafael Service; riferirsi ai Manuali Utente Navigil S1 e Navigil S3 [Rif #1 and Ref#2] per le istruzioni di utilizzo dei relativi dispositivi di teleassistenza mobile S1 ed S3 abbinati alla piattaforma.

La piattaforma Rafael Navigil è caratterizzata da 3 elementi fondamentali:

- Routing chiamate e servizio rintracciabilità degli assistiti
- Servizio di base del sistema che include:
 - Servizi di comunicazione con i dispositivi
 - Localizzazione del dispositivo sulla mappa
 - Home Page riportante lo stato del dispositivo
 - Servizi relativi al database registro eventi
 - Interfaccia API per piattaforme specifiche come centrali di gestione allarmi
 - Servizio gestione profilo utente e dei dispositivi ad esso collegati
 - Servizio di diagnostica dei dispositivi
- Servizi di interfaccia web browser / utente

Raggiungere, localizzare e gestire: Rafael è un servizio personalizzabile che consente ai singoli assistenti oppure alla struttura professionale che monitora l'assistito di impostare i dispositivi, gestire le chiamate ed il servizio di rintracciabilità degli assistenti stessi e visualizzare la localizzazione dell'assistito sulla mappa.

La piattaforma Rafael risiede in un server ridondante Navigil posto in area protetta dove chi gestisce l'assistito può accedere tramite browser internet.



Nota: se si necessita di supporto o ulteriori informazioni sui servizi Rafael, cliccare sull'icona presente sul sito Navigil per visualizzare le relative informazioni.

2. Accesso ai servizi Rafael

Il primo accesso ai servizi Rafael può essere effettuato in due modi, tramite la procedura guidata presente sulla piattaforma Rafael per creare il profilo autonomamente oppure utilizzando l'identificativo e la password comunicati dal fornitore. Se si è già in possesso delle credenziali è necessario collegarsi con la piattaforma Rafael <https://personaltracker.csptelemedicina.it> e, dopo aver selezionato la lingua di interfaccia del sistema, inserire l'identificativo e la password.

Nella sezione 3 sono illustrate le modalità di utilizzo della piattaforma Rafael, se non si è in possesso delle credenziali è necessario seguire le istruzioni riportate nella sezione 2.1 per accedere ai servizi Rafael.

2.1. Accesso e configurazione dispositivo tramite procedura guidata

E' necessario attivare un profilo utente per poter utilizzare i servizi Rafael; se ancora non è stato attivato il profilo è possibile crearlo inserendo l'identificativo e la password preimpostati presenti sulla scatola del dispositivo sotto al coperchio. L'identificativo (Username) e la password preimpostati sono presenti sulla parte sinistra dell'etichetta (evidenziati in rosso nell'immagine).



Nota: utilizzare l'identificativo e la password preimpostate solo se non si è già aperto un profilo utente, altrimenti si crea un nuovo profilo in aggiunta a quello già esistente.

Aprire internet ed accedere alla piattaforma Rafael <https://personaltracker.csptelemedicina.it>, inserire l'identificativo e la password negli appositi campi dopodiché cliccare su **ACCEDI**.

La lingua può essere selezionata cliccando sull'apposita bandiera.



NAVIGIL

Accedi

Password dimenticata?

2.2. Nome dell'assistito che indossa il dispositivo



Avvertenza: assicurarsi che il Localizzatore Domestico sia collegato alla corrente elettrica e che il dispositivo S1 abbia campo GSM prima di iniziare la configurazione.

Definire cognome e nome dell'assistito che indosserà il dispositivo S1 dopodiché cliccare su **SUCCESSIVO**.

PRIMA ATTIVAZIONE - Definire il nome dell'assistito che indossa il dispositivo

- Definire il nome della persona che sta utilizzando il dispositivo.

ASSISTITO

SUCCESSIVO

2.3. Definizione lista numeri telefonici per la chiamata d'emergenza

Si tratta della lista di persone che ricevono la chiamata d'emergenza e che possono effettuare chiamate all'assistito che indossa l'S1. Digitare il nominativo ed il numero di telefono della prima persona destinataria della chiamata d'emergenza e così via i successivi.

Compilare la sezione **NOME** con il nominativo della persona e la sezione **TEL.** con il relativo numero di telefono; il nome verrà visualizzato nelle chiamate e nel registro eventi.

Il numero di telefono deve essere inserito nel formato 'ccnnnnnn' dove 'cc' è il prefisso internazionale (39 per l'Italia) e 'nnnnnn' è il numero di telefono (ad esempio 393471234567); si raccomanda di non inserire i prefissi internazionali come '+' o '00'.

Terminato l'inserimento del nome e numero di telefono, cliccare sul selettore **CHIAMATA DI EMERGENZA** e proseguire con l'inserimento di ulteriori numeri di selezione rapida (massimo 8 numeri) cliccando **AGGIUNGI NUOVI NUMERI** per ognuno dei quali è possibile impostare o meno la chiamata di emergenza cliccando l'apposito selettore.

Le telefonate di emergenza vengono effettuate seguendo l'ordine della lista e solo per i nominativi per i quali è stato attivato il selettore **CHIAMATA DI EMERGENZA**.

PRIMA ATTIVAZIONE - Definire la lista di chiamate rapide ed i numeri di emergenza

- Aggiungi i numeri telefonici di chiamata rapida del dispositivo.
- Inserisci il numero di telefono con formato (esempio) 39064
- Attiva la Chiamata di Emergenza per i numeri che vuoi includere nella lista chiamate di Emergenza.

NOTA: deve essere attivato almeno un numero di chiamata di Emergenza OPPURE di servizio di Centrale Gestione Allarmi.

2.4. Attivazione servizio call center

Oltre ai numeri indicate nel paragrafo precedente, è possibile attivare anche il **SERVIZIO CALL CENTRE** attivando il relativo selettore su **ON**; la richiesta di soccorso verrà pertanto inviata presso un Call Centre nell'evenienza in cui nessuno dei destinatari presenti nella **LISTA CHIAMATE RAPIDE** sia raggiungibile.

E' importante sottolineare che questa opzione è applicabile solo se il service provider locale è in grado di offrire questo servizio.

ATTIVARE IL SERVIZIO DI CENTRALE GESTIONE ALLARMI

2.5. Definizione e posizionamento del Localizzatore Domestico

Il dispositivo S1 utilizza i segnali trasmessi dal Localizzatore Domestico in modo tale da definire se l'assistito è a casa. Il nickname del localizzatore domestico verrà visualizzato nel registro eventi, è pertanto necessario definire questo dato cliccando nell'apposita finestra [NICKNAME](#) ed il relativo posizionamento nella finestra [INDIRIZZO](#).

L'indirizzo viene utilizzato per rintracciare sulla mappa il Localizzatore Domestico ed in alcuni casi, per determinare la posizione corretta, potrebbe essere richiesto il dettaglio relativo alla città ed al paese nella finestra [INDIRIZZO](#).

PRIMA ATTIVAZIONE - Definire il nickname e l'indirizzo del Localizzatore Domestico

- Definire il nickname del Localizzatore Domestico / Nome localizzazione.
- Definire la via dell'indirizzo in cui è installato il Localizzatore Domestico (esempio modalità inserimento: Ravelli 16 Felisano Italia).

LOCALIZZATORE DOMESTICO	
Nickname	
11.22.33.44.55.66	
Indirizzo	

INDIETRO
SUCCESSIVO

2.6. Definizione Profilo Utente

E' necessario definire un Profilo Utente per poter accedere ai servizi Rafael; inserire cognome e nome negli appositi campi [COGNOME](#) e [NOME](#) e l'indirizzo e-mail nel campo [EMAIL](#); l'indirizzo e-mail inserito verrà utilizzato come identificativo nei successivi accessi alla piattaforma Rafael.

Definire infine la password digitandola nei campi [PASSWORD](#) e [RIPETI PASSWORD](#); la lunghezza minima della password è di 6 caratteri ed è possibile richiedere l'invio da parte della piattaforma Rafael dei riferimenti relativi all'accesso selezionando l'apposito comando [INVIO LOGIN E PASSWORD PER EMAIL](#).

PRIMA ATTIVAZIONE - Definire un profilo utente per gestire il dispositivo ed i servizi

- Definisci il tuo nome e cognome.
- Digitare nel campo e-mail il tuo indirizzo e-mail valido. Esso sarà utilizzato come username per accedere ai servizi.
- Definire la password che verrà utilizzare per accedere ai servizi.

NOME	<input type="text" value="NOME"/>
	<input type="text" value="COGNOME"/>
E-MAIL	<input type="text"/>
PASSWORD	<input type="password"/>
	<input type="password" value="Ripeti la password"/>

INVIA LOGIN E PASSWORD VIA E-MAIL

CREA

Dopo aver inserito tutte le necessarie informazioni, cliccare sul comando [ATTIVA DISPOSITIVO](#) per cambiare lo status da [IMPOSTAZIONI](#) a [IN USO](#). Alcuni service provider potrebbero negare questa possibilità, verificare le impostazioni di accesso sul proprio computer.



Nota: l'attivazione del dispositivo andrà a buon fine solo se le batterie interne sono cariche e se si è in una posizione in cui è presente campo GSM.

2.7. Definizione di Profili Utente aggiuntivi

Se necessario, è possibile creare ulteriori Profili Utente per le persone che desiderano visualizzare la posizione dell'assistito sulla mappa, gestire le impostazioni del dispositivo e le chiamate di emergenza; tutti gli utenti avranno la stessa tipologia di accesso ai servizi Rafael.

Per creare ulteriori profili le persone autorizzate possono utilizzare l'identificativo e la password riportati nella confezione del dispositivo S1 e registrarsi seguendo le istruzioni descritte al punto 2.1.

Dopo aver effettuato l'accesso, gli utenti visualizzeranno direttamente la finestra **PROFILO** nella quale è

PRIMA ATTIVAZIONE - Definire un profilo utente per gestire il dispositivo ed i servizi

- Definisci il tuo nome e cognome.
- Digitare nel campo e-mail il tuo indirizzo e-mail valido. Esso sarà utilizzato come username per accedere ai servizi.
- Definire la password che verrà utilizzare per accedere ai servizi.

NOME	NOME
	COGNOME
E-MAIL	
PASSWORD	Ripeti la password
<input type="checkbox"/> INVIA LOGIN E PASSWORD VIA E-MAIL	

CREA

necessario inserire **COGNOME**, **NOME**, **EMAIL** e **PASSWORD** come indicato nella sezione 2.6.

Cliccare **ATTIVA DISPOSITIVO** per creare profili aggiuntivi.

2.8. Password dimenticata

Nel caso in cui vi siate dimenticati la password di accesso ai servizi Rafael è possibile richiederne una nuova cliccando il comando **PASSWORD DIMENTICATA** nella pagina di accesso ai servizi Rafael.

Inserire il Vostro indirizzo email nel campo E-mail e cliccare su **INVIA PASSWORD** in modo tale da ricevere una nuova password dalla piattaforma Rafael.

3. Utilizzo dei Servizi Rafael

In questa sezione viene descritto come utilizzare la piattaforma Rafael dopo aver attivato il dispositivo S1; le due pagine principali sono la VISUALIZZAZIONE DISPOSITIVO e la PAGINA DI IMPOSTAZIONI. Nella prima pagina è possibile verificare lo stato del dispositivo, la sua localizzazione sulla mappa e lo svolgimento delle attività operative quotidiane, mentre nella seconda pagina è possibile modificare il profilo del dispositivo, gestire la lista chiamate e modificare le altre impostazioni.

Nella sezione 3.7 sono riportate le istruzioni relative alla configurazione del dispositivo tramite le funzioni di amministrazione della piattaforma Rafael.

3.1. Pagina dispositivi attivati

La piattaforma Rafael fornisce gli strumenti per visualizzare tutti i dispositivi in uso, eseguire determinate azioni su specifici dispositivi ed effettuare ricerche di dispositivi sulla base del numero di telefono, numero di serie, nome assistito e svariati altri criteri.

Il numero dei dispositivi visibili dipende dalle credenziali di accesso dell'utente, se si ha in gestione un solo dispositivo si viene indirizzati direttamente sulla pagina relativa a quell'utente, mentre se si hanno in gestione svariati assistiti la pagina visualizza tutti gli utenti come sotto riportato.

0 DISPOSITIVI SELEZIONATI		AZIONE GRUPPO	STATO CONNESSIONI	TUTTI
	35845 Brad - UK	10000 NESSUNA CONNESSIONE AL SERVIZIO	IN USO	DETTAGLI
	35845 MR S1 Activity	10000 NESSUNA CONNESSIONE AL SERVIZIO	IN USO	DETTAGLI

3.1.1. Lista dispositivi

La lista dispositivi visualizza tutti gli S1 attivati in ordine di numero telefonico decrescente specificando i seguenti dettagli suddivisi nelle varie colonne:

- Tipo Dispositivo: orologio da polso
- Informazioni Assistito: numero telefonico del dispositivo e nome dell'assistito
- Informazioni Dispositivo: numero di serie del dispositivo e situazione relativa ad allarmi / avvertimenti se presenti
- Status dispositivo: IMPOSTAZIONI, SPENTO, IN USO, BLOCCATO o CANCELLATO
- Ultima informazione disponibile relativa allo stato della batteria, localizzazione e segnale GSM
- Icona di accesso alla pagina specifica di gestione del dispositivo

- Selettore per azioni di gruppo

3.1.2. Funzioni di ricerca di base

I dispositivi possono essere ricercati sulla base del numero di telefono, numero di serie, nome assistito oppure nome del gruppo di assistiti. La ricerca si attiva cliccando il comando arancione RICERCA dopo aver immesso i criteri di ricerca nel relativo campo.

3.1.3. Funzioni di ricerca avanzate

Queste funzioni sono state introdotte in modo tale da rendere possibile la ricerca di uno specifico dispositivo appartenente ad un gruppo, con una particolare configurazione, con un determinato status o sulla base di

The screenshot displays the Navigil search interface. At the top, there are navigation tabs for 'DISPOSITIVI', 'AZIENDA', and 'UTENTI'. Below these, two summary cards show '30 ALLARMI' and '23 AVVERTIMENTI'. A search bar with a 'RICERCA' button is present. The 'Ricerca avanzata' section includes dropdown menus for 'Tutti i gruppi', 'Servizio Centrale Gestione Allarmi', 'Tutte le configurazioni', 'Tutti gli stati', and 'Stato connessioni'. A list of search criteria is shown, including 'Batteria bassa', 'Avvertenza collegamento alla rete', 'Batteria critica', 'Allarme allontanamento da Localizzatore Domestico', 'Allarme Geofence', 'Chiamata di Emergenza - Nessuna risposta', and 'Nessuna connessione al servizio'. Below the filters, there are buttons for 'AZIONE GRUPPO' and 'STATO CONNESSIONI'. The results table shows two devices: '35845 Brad - UK' and '35845 MR S1 Activity', both with '10000 NESSUNA CONNESSIONE AL SERVIZIO' and 'IN USO' status. Each result has a 'DETTAGLI' button.

specifici allarmi / avvertimenti.

Uno o più dispositivi possono essere ricercati sulla base degli allarmi / avvertimenti inviati selezionando ad esempio 'Batteria Scarica'; la ricerca può essere estesa aggiungendo ulteriori voci dal menu a tendina. Questa funzione viene utilizzata per ottenere una lista di dispositivi aventi tutti quanti la stessa condizione.

3.1.4. Funzione Azioni di Gruppo

Sulla piattaforma Rafael è possibile impostare azioni di gruppo in modo tale da effettuare in un'unica soluzione la stessa modifica della programmazione su di un elevato numero di dispositivi; è preventivamente necessario selezionare i dispositivi aventi determinate caratteristiche tramite la funzione di ricerca avanzata.

Una volta visualizzata la lista dei dispositivi, è possibile selezionarli tutti premendo il pulsante **TUTTI** in alto a destra sullo schermo; alcuni dispositivi possono essere esclusi dall'intervento cliccando il selettore presente a destra della lista.

Le azioni di gruppo che possono essere eseguite sono:

- Impostazioni di base / Aggiornamento configurazione
- Parametri specifici / Aggiornamento stato del dispositivo
- Proprietà dispositivo / Aggiornamento di gruppo

L'aggiornamento della configurazione consente alla piattaforma Rafael di inviare il comando di aggiornamento a tutti i dispositivi selezionati.

L'aggiornamento stato del dispositivo consente di interrogare contemporaneamente tutti i dispositivi selezionati.

L'aggiornamento di gruppo consente di spostare determinati dispositivi in uno specifico gruppo senza entrare nella pagina di programmazione degli stessi.

3.1.5. Funzione stato connessione

La funzione di stato connessione consente di elencare tutti i dispositivi CONNESSI o NON CONNESSI alla piattaforma Rafael.

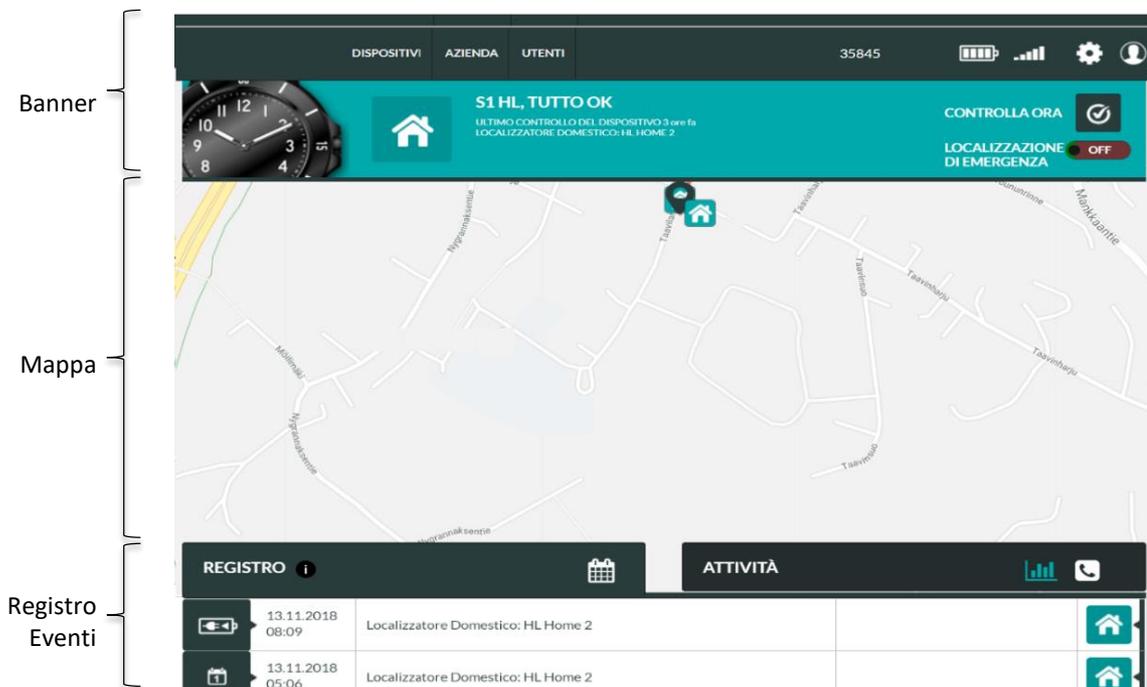
3.2. Pagina iniziale

La pagina iniziale consente a chi gestisce l'assistito di verificare in maniera immediata lo stato del dispositivo, il suo posizionamento sulla mappa e l'accesso alle funzioni principali.

3.2.1. Elementi presenti sulla pagina iniziale

La pagina iniziale è caratterizzata dalla presenza di tre elementi fondamentali:

- **Banner**
- **Mappa**
- **Registro eventi**



3.2.2. Banner pagina iniziale

Il banner consente di visualizzare rapidamente lo stato del dispositivo, se lo sfondo è verde significa che è tutto funzionante correttamente, mentre se lo sfondo è giallo o rosso è necessario prestare attenzione. E' importante ricordare che il banner riporta le condizioni relative all'ultima trasmissione ricevuta dal dispositivo, il che potrebbe significare che si tratta di una situazione risalente a parecchie ore precedenti se il dispositivo è rimasto inattivo per un determinato periodo di tempo.

Gli elementi visualizzati sono il numero di telefono del dispositivo, il livello della batteria ed il campo GSM.



L'icona può essere utilizzata per accedere alle funzioni di impostazione, mentre l'icona consente l'accesso al Profilo per impostare le zone di sicurezza (se l'utente ha configurato le funzioni di Geofence) e consente la disconnessione dalla piattaforma Rafael.

Cliccare [DISPOSITIVI](#) per entrare nella pagina iniziale, se si ha in gestione un solo dispositivo si accede direttamente alla pagina del dispositivo, se ne hanno vari viene visualizzata la lista.

In base alla tipologia di utente che accede alla pagina è possibile che nel banner siano visualizzati determinati [ALLARMI](#) e [PULSANTI UTENTE](#) che consentono di accedere alla lista allarmi da gestire.

In caso di situazione che richiede intervento immediato, lo sfondo del banner è di colore ROSSO.



Nell'esempio sopra riportato, l'assistito ha inviato una richiesta di emergenza alla quale non è stato risposto.

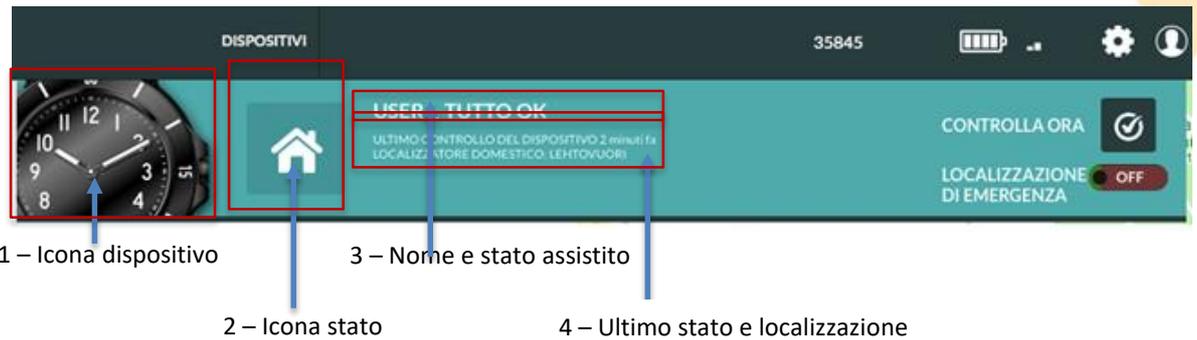
Se invece è presente una situazione che richiede attenzione lo sfondo del banner è di colore GIALLO.



Nell'esempio sopra indicato è visualizzata l'allerta relativa al livello basso delle batterie del dispositivo che deve essere rimosso in carica per poter continuare a funzionare.

Dopo aver effettuato la ricarica l'allerta scompare e lo sfondo torna ad essere di colore VERDE.

Nel banner sono presenti 4 distinte aree di informazione:



1) Icona dispositivo

L'icona dispositivo mostra che tipo di dispositivo è associato a questo profilo.

2) Icona stato

L'icona stato mostra l'ultima situazione pervenuta da parte del dispositivo oppure la presenza di un segnale di allarme / avvertimento. Se sono presenti più allarmi o avvertimenti, l'icona assume la configurazione di alta priorità e posizionando il mouse sull'icona è possibile visualizzare l'intera lista di allarmi ed avvertimenti. Ulteriori dettagli sono riportati nel capitolo 3.2.4.

3) Nome e stato assistito

In questa sezione è visualizzato il nome dell'assistito che può essere modificato nella pagina di impostazioni; se non è impostato alcun nome, compare la voce generica 'Assistito' ed il relativo numero telefonico.

Di fianco al nome dell'assistito viene visualizzato l'ultimo stato del dispositivo.

4) Ultimo stato e localizzazione

In quest'area sono presenti 2 tipologie di informazione:

- ULTIMO CONTROLLO DISPOSITIVO mostra l'orario in cui il dispositivo ha inviato l'ultimo messaggio di stato.
- ULTIMA LOCALIZZAZIONE CONOSCIUTA mostra l'orario e l'indirizzo dell'ultima localizzazione; se la fonte dell'ultima localizzazione è il localizzatore domestico, viene visualizzato il nickname del localizzatore domestico al posto dell'indirizzo. Il nickname e la localizzazione del localizzatore domestico sono programmabili nelle apposite pagine di programmazione.



NOTA: le informazioni relative all'ULTIMO CONTROLLO DISPOSITIVO ed all'ULTIMA LOCALIZZAZIONE CONOSCIUTA possono riportare orari diversi in base alla disponibilità dell'informazione sulla localizzazione, in base ai movimenti dell'assistito ed alle impostazioni del dispositivo.

Controlla ora

La situazione attuale può essere aggiornata cliccando il comando **CONTROLLA ORA** visualizzato nel banner; la piattaforma Rafael invia una richiesta di aggiornamento al dispositivo ed una volta ricevuta la risposta la pagina si aggiorna.

In condizioni normali questo aggiornamento richiede 5 / 10 secondi di tempo, ma nel caso in cui il dispositivo si trovi fuori copertura GSM l'aggiornamento verrà visualizzato solo dopo che il dispositivo è rientrato in zona di copertura.



Localizzazione d'emergenza

Posizionando su **ON** il selettore **LOCALIZZAZIONE D'EMERGENZA** presente sulla destra del banner il dispositivo entra in fase di localizzazione d'emergenza per un periodo di 60 minuti durante i quali invia le coordinate relative alla localizzazione ogni 2 minuti; trascorsi i 60 minuti la localizzazione d'emergenza si disattiva automaticamente.

Gli intervalli di trasmissione della localizzazione possono differire dalla tempistica sopra riportata in base alle peculiarità del service provider tramite il quale si accede alla piattaforma Rafael. Attivando la funzione di Localizzazione d'emergenza il dispositivo disattiva le modalità di risparmio energia, pertanto le batterie possono scaricarsi più velocemente.

E' importante ricordare che il selettore **LOCALIZZAZIONE D'EMERGENZA** è visibile sulla pagina del profilo solo se la funzione **REPORT POSIZIONE ABILITATO** è attivata (**ON**) nella pagina delle impostazioni avanzate (vedi capitolo 3.3.2); si ricorda infine che queste funzioni di localizzazione possono essere attivate a fronte del consenso dell'assistito.



Nota: quando si attiva la funzione di LOCALIZZAZIONE D'EMERGENZA il dispositivo mantiene sempre il GPS attivo e le modalità di risparmio energetico vengono sospese, pertanto l'autonomia del dispositivo è significativamente ridotta. Si raccomanda pertanto di disattivare questa funzione quando non c'è più necessità di localizzare l'assistito.

3.2.3. Mappa visualizzata su pagina iniziale

La mappa visualizzata sulla pagina iniziale mostra le ultime posizioni riportate dal dispositivo; l'ultima posizione è evidenziata dalla presenza del cursore di maggiori dimensioni.

L'area circolare evidenziata in grigio mostra l'area in cui il dispositivo si trova al momento dell'invio del segnale; in condizioni normali, l'accuratezza del GPS è tra i 10 ed i 30 mt in base al grado di copertura del satellite GPS ed altre variabili ambientali.

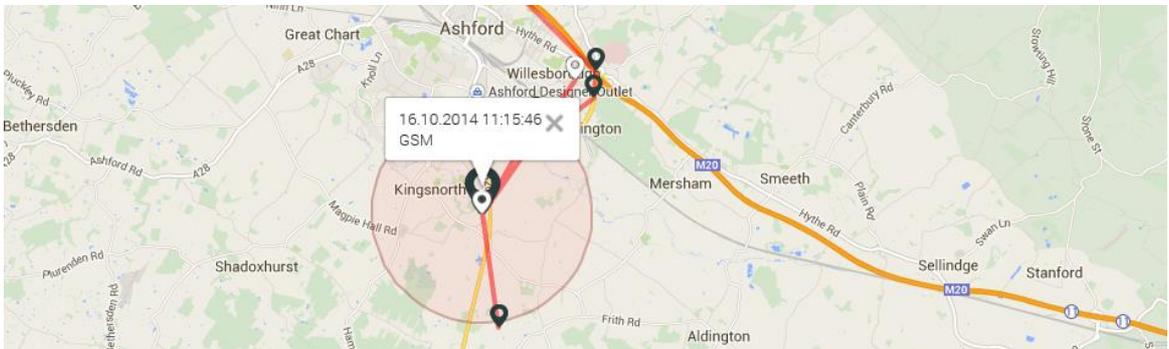
In condizioni di difficoltà come il satellite GPS visibile parzialmente in quanto ostruito dalla presenza di edifici, movimenti fuori e dentro edifici e spostamenti su automobile, l'accuratezza del segnale può risultare approssimativa. In alcuni casi di difficoltà estrema il segnale GPS potrebbe risultare impossibile da acquisire.



La fonte relativa all'informazione sulla localizzazione e relativo orario di invio del segnale possono essere visualizzati cliccando sui cursori. L'informazione relative alla localizzazione può derivare da 3 fonti: **Localizzatore domestico**, posizione **GPS** e **cella GSM**. Se un Localizzatore Domestico è nei paraggi, verrà utilizzato come fonte primaria di informazione relativa alla localizzazione; se il dispositivo S1 al contrario, non riesce ad interfacciarsi con nessun Localizzatore Domestico, si attiva la localizzazione GPS.

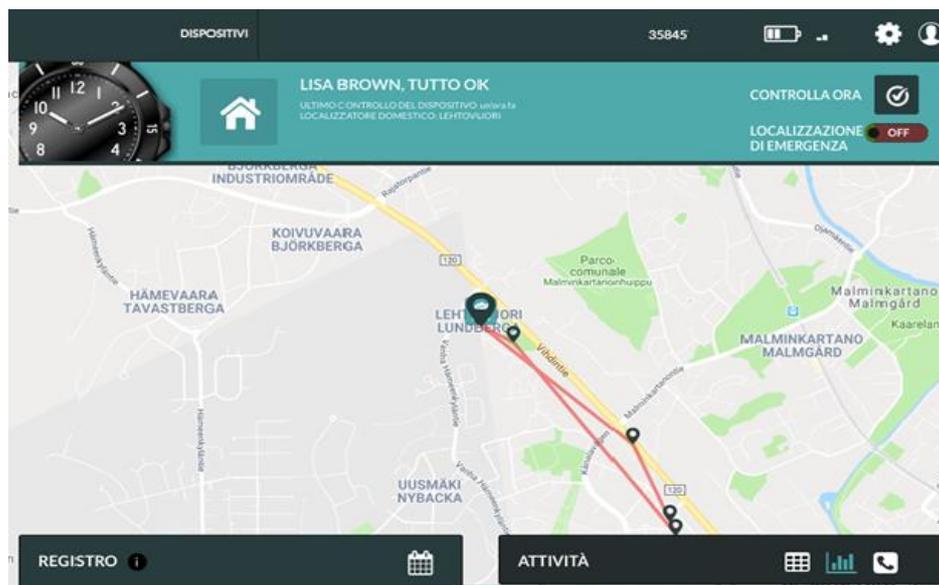
Se anche la localizzazione GPS fallisce, a quel punto viene utilizzata l'informazione relativa alla cella GSM al fine di localizzare l'assistito; è possibile comunque che l'informazione sulla cella GSM non sia disponibile presso il network GSM se alcune celle sono state recentemente installate o cambiate. Il Localizzatore domestico è pertanto la fonte di localizzazione più accurata, il GPS è la seconda fonte e la cella GSM è quella meno precisa.

La localizzazione tramite cella GSM può generare sulla mappa un cerchio rosso, il dispositivo S1 è con buona probabilità all'interno di quell'area ma è necessario tenere presente che questo tipo di localizzazione è sempre approssimativa in quanto l'accuratezza dipende dalla rete GSM e da fattori esterni.



E' possibile ingrandire o rimpicciolire la mappa utilizzando gli appositi comandi posizionati sulla sinistra della stessa; questi comandi possono essere in altre posizioni in base al web browser che si utilizza per accedere alla piattaforma Rafael.

E' possibile fare una panoramica della mappa premendo il tasto sinistro del mouse e successivamente trascinare la stessa nella zona di interesse. Il banner può essere nascosto cliccando sull'icona del logo ed in questo modo si può visualizzare la mappa a schermo intero; cliccando ancora l'icona la visualizzazione si ripristina come prima.



La mappa mostra le ultime 20 localizzazioni pervenute a partire dal momento in cui è pervenuta la prima localizzazione.

3.2.4. Visualizzazione registro eventi

Il registro eventi del dispositivo S1 contiene tutti i report inviati sulla piattaforma Rafael ed i conseguenti messaggi generati dalla stessa piattaforma; la pagina visualizza fino a 20 eventi alla volta ed è possibile accedere ai precedenti o successivi tramite l'apposito comando posto in basso al centro (riquadro rosso nell'immagine).



La pagina del registro eventi è costituita da 6 colonne:



1) Icona messaggio

L'icona mostra il motivo per cui è stato generato il messaggio; è possibile posizionarsi con il mouse sull'icona per visualizzare il testo del messaggio d'allarme.

Icona messaggio	Descrizione
	Stato periodico
	Richiesta di stato
	Il dispositivo è entrato nell'area di casa

	Il dispositivo è uscito dall'area di casa
	Batteria bassa
Icona messaggio	Descrizione
	Batteria in carica
	Dispositivo collegato al caricatore
	Localizzazione dispositivo
	Dispositivo scollegato dal caricatore
	Chiamata di emergenza
	Interruzione ricarica
	Batteria carica
	Uomo a terra
	Nessun movimento
	Messaggio sconosciuto
	Comunicazione interna dispositivo/Rafael

2) Data e ora del messaggio

Consente di visualizzare la data ed ora in cui è stato generato il messaggio; i vari campi del registro eventi sono visualizzati in ordine cronologico decrescente ed i più recenti sono sempre in alto.

3) Tipologia messaggio / Localizzazione / Durata

In questo campo vengono visualizzate, se disponibili, ulteriori informazioni esplicative relative all'allarme pervenuto dal dispositivo S1.

4) Reset allarme

In questo campo è visualizzata l'icona  relativa all'allarme pervenuto; dopo aver intrapreso le necessarie azioni, il gestore del profilo può resettare la situazione cliccando con il mouse sulla stessa icona .

A seguito del reset dell'allarme, l'icona rossa viene rimpiazzata dall'icona verde  e nella colonna relativa alle informazioni sul messaggio viene evidenziato il nome di colui che ha resettato l'allarme.

5) Allarmi e avvertimenti

La colonna degli allarmi mostra tutti gli allarmi e gli avvertimenti ricevuti dal dispositivo S1: posizionandosi con il mouse sulle varie icone di allarme vengono visualizzate ulteriori informazioni relative all'evento.

Le icone di colore GIALLO sono avvertimenti mentre quelle di colore ROSSO sono allarmi.

Icona allarme	Descrizione	Significato
	Chiamata di emergenza	L'assistito ha effettuato una chiamata di emergenza alla quale non è stato risposto
	Nessuna connessione	Il dispositivo S1 non è in grado di collegarsi con la piattaforma Rafael
	Fuori casa	Il dispositivo S1 si trova al di fuori della portata del localizzatore domestico, l'assistito è uscito di casa
	Geofence	Il dispositivo S1 si trova al di fuori dell'area Geofence
	Batteria esaurita	Il livello della batteria è esaurito, effettuare immediatamente la ricarica
	Batteria scarica	Il livello della batteria è basso, caricare la batteria appena possibile
	Spegnimento	Batteria completamente scarica, il dispositivo S1 si è spento
	Errore di carica	Errore tecnico durante la fase di carica della batteria
	Carica interrotta	Il dispositivo S1 è stato prelevato dal caricatore prima della conclusione del processo di carica delle batterie
	Errore tecnico	Altro errore tecnico come ad esempio la mancanza di comunicazione Bluetooth
	Avvertimento calibrazione orologio	Si è verificato un errore nella calibrazione dell'orologio, l'ora indicate potrebbe non essere corretta

	Avvertimento alimentazione Localizzatore Domestico	Il Localizzatore Domestico è stato alimentato per un tempo troppo breve, deve essere SEMPRE sotto alimentazione
	Avvertimento GPS	Il dispositivo S1 non è in grado di recepire i segnali GPS, la localizzazione potrebbe non essere possibile
	Avvertimento copertura	Il dispositivo S1 è risultato in aree di copertura non costanti, a volte è fuori copertura

6) Localizzazione

In questo campo sono disponibili le informazioni relative alla localizzazione del dispositivo: l'icona mostra la disponibilità del segnale e la fonte della localizzazione ed è inoltre possibile visualizzare il punto esatto in cui la localizzazione è stata acquisita cliccando l'icona stessa.

Icona	Fonte localizzazione	Descrizione Icona
	Localizzatore Domestico	La localizzazione proviene dal Localizzatore domestico
	GPS	La localizzazione proviene dal ricevitore GPS incorporato nel dispositivo S1
	GSM	La localizzazione proviene dalla cella della rete GSM sulla quale il dispositivo S1 è agganciato
	Localizzazione non disponibile	L'informazione relativa alla localizzazione del dispositivo S1 non è disponibile oppure non sono disponibili le coordinate della cella GSM
	Sconosciuto	La localizzazione proviene da un Localizzatore Domestico non associato con questo dispositivo S1

Quando il dispositivo S1 invia il messaggio contenente l'informazione sulla localizzazione, l'orario della localizzazione può variare in base alle disponibilità dei segnali.

Se la posizione attuale non è disponibile (es. il dispositivo è all'interno di un edificio, si trova al di fuori della portata del localizzatore domestico o è in una zona non coperta da segnale GPS) verrà visualizzata sulla mappa l'ultima localizzazione acquisita.

In questo caso la localizzazione include anche l'orario in cui è stata acquisita: l'icona relativa alla localizzazione assume colori differenti (bianco, giallo, arancio) in base al momento dell'acquisizione del segnale.

Colore Icona	Tempistica localizzazione	Descrizione dell'icona
	0 – 2 min	La localizzazione risale a 0 – 2 minuti dal momento in cui il dispositivo S1 ha inviato il messaggio

	2 – 10 min	La localizzazione risale a 2 – 10 minuti dal momento in cui il dispositivo S1 ha inviato il messaggio
	10 → min	La localizzazione risale ad oltre 10 minuti dal momento in cui il dispositivo S1 ha inviato il messaggio

	29.10.2018 09:43	Tempistica della localizzazione: 5 minuti		
	29.10.2018 09:36			
	29.10.2018 09:35	Localizzatore Domestico: Lehtovuori Tempistica della localizzazione: 5 minuti		

3.2.5. Funzioni registro eventi

Cliccando sull'icona il registro eventi può essere configurato in modo tale da visualizzare solo gli allarmi: in questo caso vengono visualizzati solo gli allarmi che possono essere resettati dall'utente (mancata risposta alla chiamata d'emergenza e allarmi Geofence).

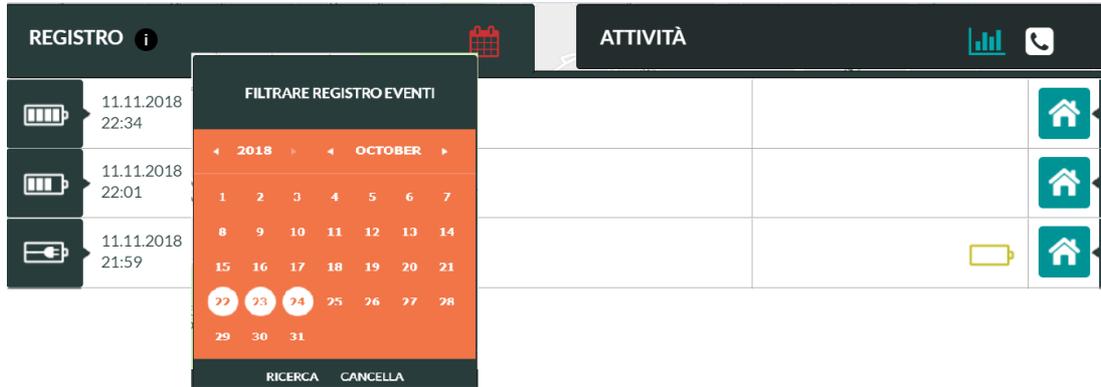
La mancata risposta alla chiamata d'emergenza può essere resettata cliccando sull'apposito pulsante mentre la visualizzazione standard del registro eventi può essere ripristinata cliccando ancora l'icona .

REGISTRO		LISTA CHIAMATE	
	28.10.2018 12:35	Localizzatore Domestico: Lehtovuori	
	28.10.2018 12:35	Chiamata di Emergenza Nessuna risposta	
	28.10.2018 12:35	Chiamata di Emergenza Nessuna risposta	12:39, 28.10.2018 By Lisa Brown

Quando l'utente resetta il segnale di allarme, l'icona allarme viene sostituita dalla spunta verde e rimane traccia dell'ora e del nominativo della persona che ha effettuato l'operazione.

E' possibile impostare dei filtri sul registro eventi in modo tale da visualizzare solo determinate informazioni: cliccando sull'icona del calendario e selezionando uno o più giorni di interesse, vengono visualizzati tramite il comando **CERCA** tutti gli eventi di quel periodo unitamente ai posizionamenti sulla mappa.

Gli eventi visualizzati tramite il filtro possono essere visualizzati su svariate pagine in quanto il numero massimo di eventi per pagina è di 20 unità, pertanto sarà necessario scorrere le varie pagine per poterli visualizzare tutti.



Cliccare su **CANCELLA** per rimuovere tutti i filtri e tornare alla visualizzazione standard.



Nota: quando si applica il filtro l'icona del logo diventa rossa  e gli eventi visualizzati potrebbero non mostrare l'ultimo stato acquisito del dispositivo S1.

3.2.6. Pagina iniziale lista chiamate

La piattaforma Rafael è un punto di riferimento in termini di strategie di rintracciabilità degli assistenti e gestione delle chiamate di emergenza; quando un assistito invia una richiesta di emergenza, la chiamata viene indirizzata al primo assistente della lista chiamate rapide con il selettore RICHIESTA EMERGENZA in posizione ON. Nel caso in cui questo primo destinatario non sia raggiungibile, la chiamata viene effettuata al successivo nominativo con selettore ON e questa sequenza viene ripetuta per ogni assistente abilitato a ricevere la richiesta.

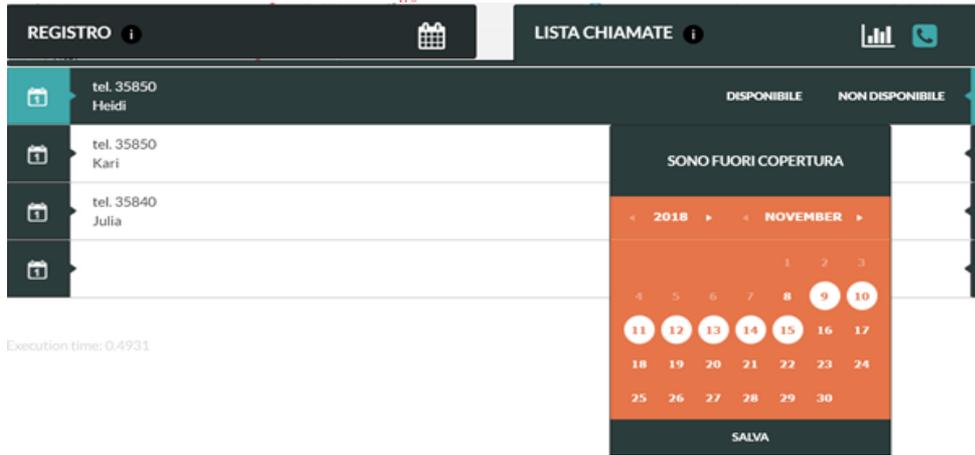
Nel caso in cui nessun destinatario delle chiamate abbia risposto, la chiamata viene a questo punto indirizzata presso una Centrale Gestione Allarmi (se disponibile) oppure le chiamate vengono terminate e in questo caso viene inviato un messaggio sulla pagina del profilo utente in cui si evidenzia la modifica dello stato tramite la visualizzazione del messaggio CHIAMATA D'EMERGENZA – nessuna risposta.

La piattaforma Rafael consente di variare la sequenza di chiamate ed è strutturata in modo tale da poter impostare il calendario settimanale delle chiamate in cui è possibile selezionare giorni e orari in cui gli assistenti sono rintracciabili. Un assistente che non è sempre disponibile può essere escluso dalla sequenza delle chiamate in determinati giorni ed orari in modo tale da ridurre il più possibile il tempo di connessione della richiesta di Emergenza effettuata dall'assistito; questa caratteristica consente anche di redistribuire il carico di lavoro tra le varie persone coinvolte nella gestione dell'assistito.

E' inoltre possibile definire delle date in cui un determinate assistente non è raggiungibile in quanto, ad esempio, è in vacanza o in viaggio e in ogni caso assente; anche questa caratteristica consente di ridurre al minimo il tempo di collegamento in caso di chiamata di Emergenza. Nella tabella LISTA CHIAMATE è possibile definire gli orari in cui l'assistente (con selettore CHIAMATA DI EMERGENZA posizionato su ON) è **DISPONIBILE** e **NON DISPONIBILE**

Disponibile

Questa funzione consente di definire i giorni e gli orari del calendario settimanale in cui l'assistente è raggiungibile per le chiamate di Emergenza; se il selettore "SEMPRE DISPONIBILE" è posizionato su **ON**, la persona viene sempre inclusa nella sequenza delle chiamate, mentre per definire specifici orari di disponibilità è necessario seguire le istruzioni sotto indicate:



- Posizionare il selettore “**SEMPRE DISPONIBILE**” su **OFF** in modo tale da selezionare giorni e orari di disponibilità
- Selezionare l’orario DA e A durante il quale l’assistente può ricevere le chiamate di Emergenza
- Selezionare il giorno della settimana in cui l’assistente è disponibile
- Cliccare **SALVA**

Nell’esempio sopra riportato “Heidi” viene incluso nella sequenza di chiamate di Emergenza solo i martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,00 alle 16,00.



Non disponibile

E’ possibile definire le date in cui un assistente non è raggiungibile, in modo tale che in determinati periodi il destinatario selezionato venga escluso dalla sequenza delle chiamate di Emergenza.

- Selezionare le date in cui l’assistente non è raggiungibile e pertanto non in grado di ricevere le chiamate di richiesta di Emergenza
- Cliccare **SALVA**

Nell’esempio sopra riportato “Heidi” è esclusa dalla sequenza delle chiamate di Emergenza dal 9 al 15 Novembre. E’ importante notare che l’impostazione **NON DISPONIBILE** ha priorità sull’impostazione **DISPONIBILE**, pertanto “Heidi” sarà esclusa dalla sequenza delle chiamate durante la sua assenza anche se sul profilo dell’utente è impostata la sua disponibilità nel calendario settimanale per ricevere le chiamate durante quei giorni.



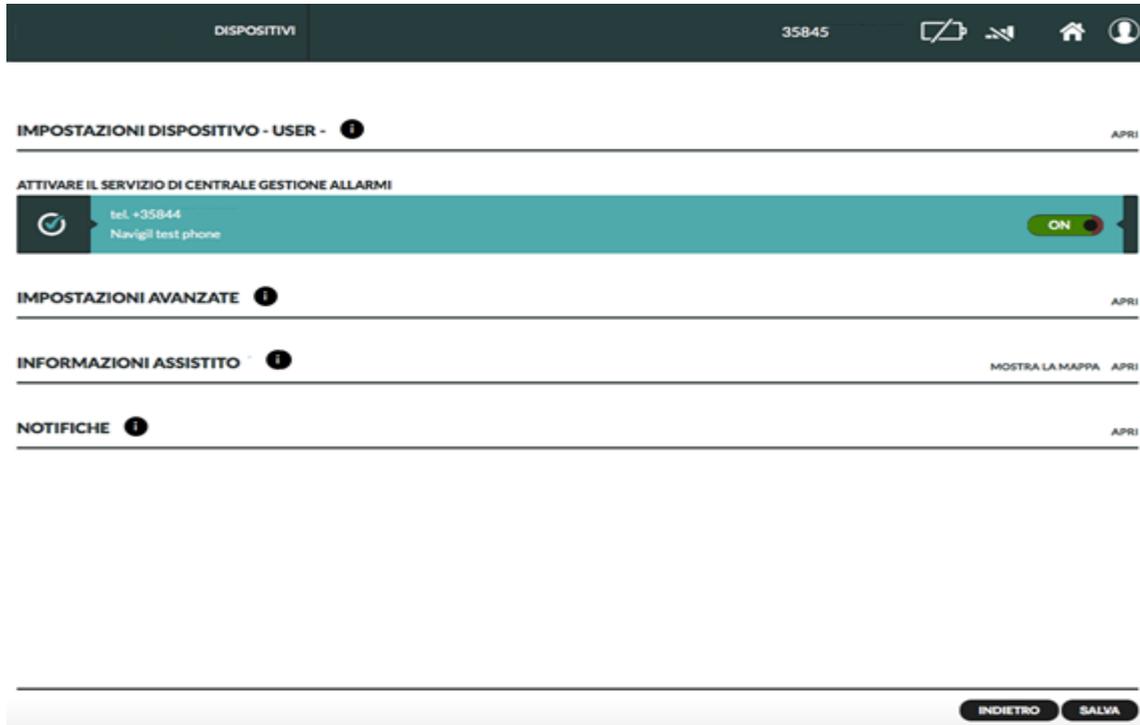
Nota: se il Servizio è attivato, la **CHIAMATA AL CENTRO SERVIZI** è sempre l’ultimo numero della sequenza delle chiamate di Emergenza.

Nel capitolo 3.3.1 sono presenti ulteriori informazioni relativamente alla **CHIAMATA AL CENTRO SERVIZI**.

3.3. Pagina impostazioni



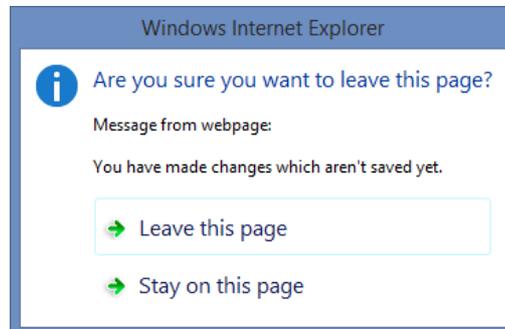
Nota: le impostazioni disponibili del dispositivo S1 possono variare sulla base del modello e delle credenziali di accesso alla piattaforma Rafael dell'utente.



La pagina di impostazioni è stata strutturata in modo tale da consentire a chi gestisce l'assistito di gestire facilmente le varie funzioni; sono presenti vari settori che possono essere aperti o chiusi cliccando sui pulsanti [APRI](#) e [CHIUDI](#).

I settori sono: • IMPOSTAZIONI DISPOSITIVO, • IMPOSTAZIONI AVANZATE, • INFORMAZIONI ASSISTITO, • NOTIFICHE • INFORMAZIONI COLLEGATE ALL'UTENTE.

Ricordarsi sempre di cliccare il comando [SALVA](#) nella parte in basso a destra della pagina dopo aver modificato le impostazioni. Se si effettuano modifiche nelle impostazioni e si cerca di uscire dalla pagina senza aver cliccato il tasto [SALVA](#) in ogni caso verrà visualizzato il messaggio sotto riportato (la lingua in cui viene visualizzato dipende dal browser).



Cliccando il comando [LASCIA QUESTA PAGINA](#) tutte le modifiche effettuate sono scartate ed i cambiamenti della programmazione non sono salvati.

Cliccando il comando [RIMANI SULLA PAGINA](#) si rimane nella pagina su cui si sta lavorando in modo tale da salvare le modifiche effettuate cliccando sul comando [SALVA](#).

Dopo aver cliccato sul comando **SALVA** nella pagina di impostazioni, l'apposita icona  indica che il comando è stato inviato al dispositivo ed il sistema è in attesa della conferma di esecuzione del comando; quando il comando è operativo, l'icona scompare; sotto è riportato l'esempio relativo alla modifica del volume dell'altoparlante:



Qualora l'esecuzione del comando dovesse fallire, la pagina Rafael visualizza un messaggio di errore ed il parametro originario viene ripristinato; quest'evenienza può presentarsi nel caso in cui il dispositivo sia spento e non sia possibile collegarsi con esso.

3.3.6. Impostazioni dispositivo

Nella pagina di impostazioni del dispositivo è possibile visualizzare e modificare la programmazione; il numero di telefono e l'ID del dispositivo sono visualizzate sulla parte destra e non possono essere modificati.

Lista chiamate rapide e richiesta di Emergenza

La lista chiamate rapide svolge tre funzioni: definisce **quali persone** sono incluse nella sequenza di collegamento delle chiamate di Emergenza, definisce coloro che sono **abilitati a chiamare** l'assistito e **chi può essere chiamato** tramite il dispositivo S1. Le persone appaiono nel menu NOMI in base alla stessa sequenza con cui sono impostate nella lista chiamate rapide.

Posizionare su **ON** il selettore **CHIAMATA DI EMERGENZA** per le persone che devono essere incluse nella sequenza di chiamate in caso di richiesta di Emergenza. Quando la richiesta di Emergenza viene attivata dall'assistito, le chiamate possono essere inviate solo a coloro che hanno il selettore **CHIAMATA DI EMERGENZA** in posizione **ON**.

Nell'esempio sopra indicato John, Mike, Kent ed il Call Centre sono inclusi nella sequenza delle chiamate di Emergenza mentre Lisa è esclusa.

Attivazione Servizio Centrale Gestione Allarmi

Spostare su **ON** il selettore **ATTIVAZIONE SERVIZIO CENTRALE GESTIONE ALLARMI** per attivare il servizio; il numero della Centrale di gestione allarmi sarà l'ultimo ad essere chiamato nella sequenza delle chiamate di richiesta di Emergenza.

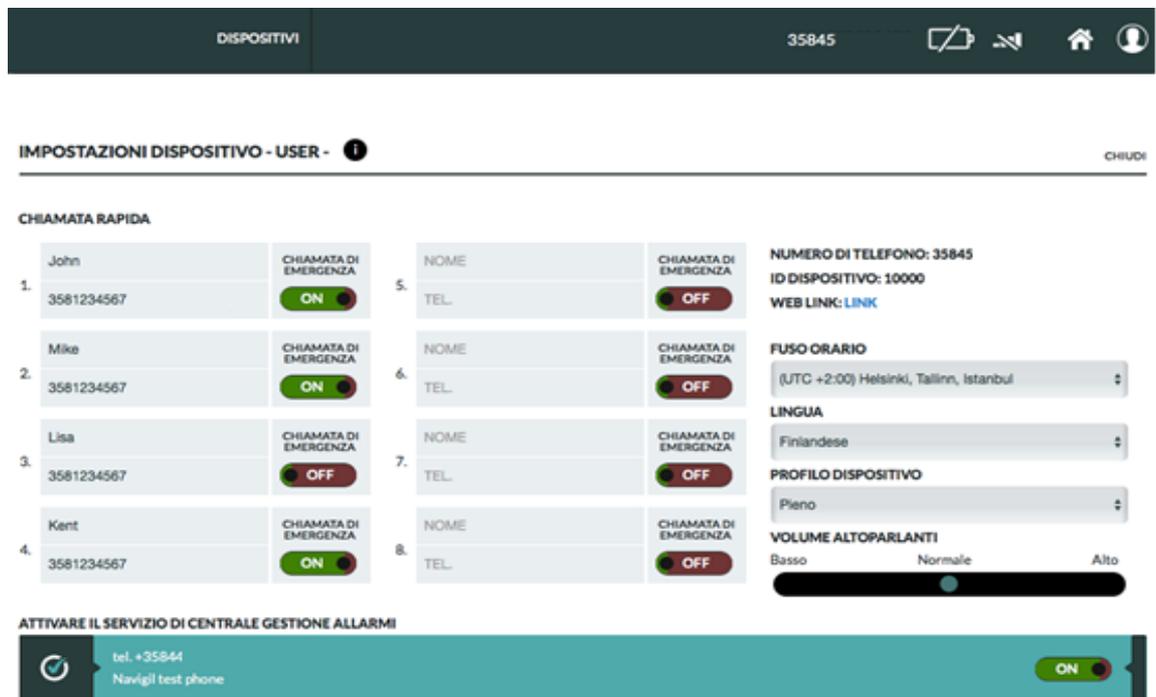
La disponibilità di questo Servizio dipende dal fornitore designato, ulteriori informazioni sono disponibili presso la struttura che presta il Servizio.



Avvertenza: è necessario che almeno uno degli assistiti o la funzione **ATTIVAZIONE SERVIZIO CENTRALE GESTIONE ALLARMI** abbia il selettore della **RICHIESTA DI EMERGENZA** posizionato su **ON**, altrimenti non è possibile effettuare chiamate di richiesta di Emergenza.

Fuso orario

Il fuso orario del dispositivo può essere selezionato tramite il menu **FUSO ORARIO**. Il fuso orario selezionato viene utilizzato dal dispositivo per visualizzare l'ora corretta e dalla piattaforma Rafael per visualizzare l'orario in cui il dispositivo ha inviato i vari messaggi



Nota: l'orario estivo viene automaticamente impostato e l'assistito non deve fare nessuna operazione.

Lingua

La lingua del dispositivo può essere selezionata dal menu a tendina **LINGUA**; la lingua di interfaccia dell'assistito (sul dispositivo S1) e dell'utente (sulla piattaforma Rafael) è definita da questo settaggio. La selezione della lingua è presente nella pagina 'Mio Profilo' sulla piattaforma Rafael.

Profilo Dispositivo

Sulla piattaforma Rafael sono presenti i 4 sotto indicati profili specifici per ogni tipologia di assistito e selezionabili tramite il comando **PROFILO UTENTE**.

- Profilo **Track**, indicato particolarmente per persone che soffrono di demenza o Alzheimer.
- Profilo **Auto**, applicabile per persone non del tutto autosufficienti.

- Profilo **Easy**, indicato per persone con scarsa autosufficienza.
- Profilo **Full**, applicabile per persone autosufficienti, escursionisti e lavoratori isolate.

Nella sezione 3.4 sono presenti ulteriori informazioni relativamente alle 4 tipologie di profilo.

Volume altoparlante

Il volume dell'altoparlante può essere regolato tramite il comando [VOLUME ALTOPARLANTE](#).



Nota: Cliccare su [SALVA](#) alla fine della pagina per confermare la modifica effettuata sul dispositivo.

IMPOSTAZIONI AVANZATE i

STATO DISPOSITIVO

In uso ▼

DURATA DELLA CHIAMATA DI EMERGENZA

20 secondi

CONFIGURAZIONE Forza

GEOFENCE Forza

Non attivo ▼

MODIFICA GEOFENCE

PROFILO DEL DISPOSITIVO

rjt61557557

Password

ripeti la password

GRUPPO

Demo ▼

ALLARME ALLONTANAMENTO DA LOCALIZZATORE DOMESTICO

ON

LIMITE INTERVALLO TEMPORALE DEL LOCALIZZATORE DOMESTICO

OFF

LOCALIZZAZIONE AL DI FUORI DELLA PORTATA DEL LOCALIZZATORE DOMESTICO

ON

CHIAMATA RAPIDA

ON

REPORT LOCALIZZAZIONE SEMPRE ATTIVO

ON

REPORT LOCALIZZAZIONE DI EMERGENZA

ON

SEMPRE ON-LINE

ON

CONFERMA CHIAMATA DI EMERGENZA

OFF

REPORT STATISTICHE

ON

ALLARME ASSISTITO CADUTO A TERRA

ON

ALLARME NESSUN MOVIMENTO

OFF

RISPOSTA AUTOMATICA ALLE CHIAMATE

OFF

3.3.2. Impostazioni avanzate

Nella pagina delle impostazioni avanzate sono visualizzate le varie funzioni amministrative che è possibile programmare; i campi visibili possono essere differenti in base alle credenziali di accesso.

Nelle pagine successive sono spiegate le caratteristiche e le modalità di programmazioni delle varie funzioni.

➤ Stato dispositivo

Il menu a tendina dello **STATO DISPOSITIVO** può essere utilizzato per modificare lo stato del dispositivo, la condizione operativa standard è **IN USO**.

Il settaggio iniziale del dispositivo è **IMPOSTAZIONI**, l'attivazione del prodotto descritta al capitolo 2 consente di passare lo stato da **IMPOSTAZIONI** a **IN USO**.

E' importante ricordare che se il dispositivo è in modalità **IMPOSTAZIONI** non è possibile effettuare e ricevere chiamate.

Stato dispositivo	Descrizione
IMPOSTAZIONI	<p>E' il settaggio di fabbrica e sulla base del quale il prodotto viene consegnato: il dispositivo è spento e tutte le funzioni sono disabilitate.</p> <p>Quando si collega il dispositivo alla corrente di alimentazione, il dispositivo stesso si accende automaticamente e, una volta registrato sulla rete GSM, sarà pronto per essere attivato tramite la piattaforma Rafael.</p> <p>Se l'alimentazione viene scollegata prima di attivare il prodotto il dispositivo si spegne e rimane nello stato IMPOSTAZIONI.</p>
SPENTO	Il dispositivo è spento e tornerà ad essere operativo (IN USO) dopo averlo collegato alla corrente di alimentazione.
IN USO	Condizione operativa di utilizzo
BLOCCATO	Il dispositivo è bloccato e l'assistito non può effettuare o ricevere chiamate. Questa funzione può essere utilizzata se c'è la necessità di bloccare temporaneamente l'uso del dispositivo.
CANCELLATO	<p>Il dispositivo è stato cancellato e non può essere più utilizzato.</p> <p>Questa funzione può essere utilizzata per rimuovere completamente il dispositivo dalla piattaforma Rafael.</p>



Nota: le opzioni relative allo Stato dispositivo sono visibili solo agli utenti con le dovute credenziali.

> **Geofence**

Sul dispositivo è possibile impostare un'area Geofence in modo tale da definire le aree sicure presso le quali l'assistito può recarsi. Ulteriori dettagli sono presenti al capitolo 3.6.



Nota: la funzione Geofence è visibile solo agli utenti abilitati e dotati di credenziali di modifica.

> **Gruppo**

Il dispositivo può essere incluso in uno specifico gruppo al fine di facilitare la gestione; questa funzione può essere usata anche per escludere dall'accesso e dalla visibilità determinati utenti.



Note: le opzioni relative alla funzione Gruppo sono visibili solo agli utenti con le dovute credenziali.

➤ Allarme allontanamento da Localizzatore Domestico

Posizionando su **ON** il selettore relativo alla funzione **ALLARME ALLONTANAMENTO DA LOCALIZZATORE DOMESTICO** il dispositivo S1 invia un allarme quando non è più visibile dal Localizzatore Domestico; questo allarme viene automaticamente resettato quando il dispositivo S1 rientra in zona di visibilità del Localizzatore Domestico. Il Localizzatore Domestico utilizza un segnale Bluetooth a bassa energia con una portata di circa 10 mt.

➤ Limite intervallo temporale del Localizzatore Domestico

Con il selettore relativo alla funzione **LIMITE INTERVALLO TEMPORALE DEL LOCALIZZATORE DOMESTICO** posizionato su **OFF** il segnale d'allarme indicato nel paragrafo precedente è sempre attivo; posizionando il selettore su **ON** è possibile programmare giorno per giorno l'orario di inizio e fine di invio di tale segnale d'allarme.

➤ Localizzazione al di fuori della portata del Localizzatore Domestico

Posizionando su **ON** il selettore relativo alla funzione **LOCALIZZAZIONE AL DI FUORI DELLA PORTATA DEL LOCALIZZATORE DOMESTICO** il dispositivo S1 invia periodicamente informazioni sulla sua localizzazione mentre si trova al di fuori della portata del localizzatore domestico.

Se il dispositivo S1 è in una condizione di movimento attivo la localizzazione viene inviata ogni qualche minuto, se è in una condizione di movimenti occasionali l'invio avviene ogni 30 minuti mentre se si è in condizioni stazionarie la localizzazione viene inviata ogni 6 ore; questi intervalli possono essere modificati utilizzando appositi file di configurazione.

➤ Chiamata Rapida

La funzione di **CHIAMATA RAPIDA** è abilitata se il dispositivo S1 è abbinato ai profili EASY e FULL e può essere disabilitata posizionando il selettore su **OFF** nel caso in cui si desideri che l'assistito non generi costi telefonici di notevole entità.

Con il selettore su **ON** l'assistito può utilizzare il dispositivo S1 per effettuare chiamate alle persone che sono nella lista chiamate rapide; se la funzione è disattivata (**OFF**) sul dispositivo S1 il menù **NOMI** è disabilitato e non possono essere effettuate chiamate.

➤ Localizzazione sempre attiva

Posizionando su **ON** il selettore relativo alla funzione **REPORT LOCALIZZAZIONE SEMPRE ATTIVO** il dispositivo S1 aggiunge le informazioni relative alla localizzazione in tutti i messaggi contenenti il posizionamento del dispositivo stesso; l'attivazione di questa funzione (**ON**) consente anche di visualizzare sul banner della pagina iniziale la funzione di **LOCALIZZAZIONE DI EMERGENZA**.

Con il selettore **REPORT LOCALIZZAZIONE SEMPRE ATTIVO** posizionato su **OFF**, l'informazione relativa alla localizzazione viene inviata solo quando l'assistito effettua una chiamata d'emergenza; la disattivazione di questa funzione (**OFF**) rende non visibile sul banner della pagina iniziale la funzione di **LOCALIZZAZIONE DI EMERGENZA**.

L'impostazione di fabbrica del prodotto prevede che la funzione LOCALIZZAZIONE SEMPRE ATTIVA sia in posizione **ON** con il profilo **TRACK** e **OFF** negli altri 3 profili.



Nota: si raccomanda di attivare (**ON**) la funzione **REPORT LOCALIZZAZIONE SEMPRE ATTIVO** in modo tale da consentire al dispositivo di inviare sempre l'informazione relativa alla localizzazione.



Attenzione: è illegale localizzare una persona senza il suo consenso, assicurarsi di avere il consenso scritto da parte dell'assistito prima di attivare la funzione **REPORT LOCALIZZAZIONE SEMPRE ATTIVO**.

> Localizzazione chiamata di emergenza

La funzione **REPORT LOCALIZZAZIONE DI EMERGENZA** attivata (**ON**) consente di ricevere le informazioni relative alla localizzazione quando l'assistito invia una chiamata di emergenza.

> Sempre on-line

L'impostazione di fabbrica del dispositivo S1 è con funzione **SEMPRE ON-LINE** attivata (**ON**): in questo modo il dispositivo mantiene il modulo GSM acceso, può ricevere messaggi dalla piattaforma Rafael ed effettuare o ricevere chiamate telefoniche.

Posizionando il selettore della funzione **SEMPRE ON-LINE** su **OFF** il dispositivo S1 mantiene spento il modulo GSM mentre il dispositivo è in condizione di riposo: non è possibile ricevere messaggi dalla piattaforma Rafael ed effettuare/ricevere chiamate.

Se però l'assistito effettua una chiamata di emergenza o compone un numero della lista rapida, il dispositivo S1 accende il modulo GSM e consente di effettuare la chiamata; il modulo GSM inoltre si attiva automaticamente nel momento in cui è necessario inviare sulla piattaforma Rafael i report periodici relativi allo stato del dispositivo la cui frequenza di invio può essere modificata al fine di migliorare l'autonomia delle batterie.

E' possibile inviare messaggi al dispositivo per un breve tempo dopo la riattivazione del modulo GSM per l'invio dello stato oppure dopo una conversazione telefonica.

Se la funzione **SEMPRE ON-LINE** viene mantenuta su **OFF** la durata delle batterie migliora notevolmente.



Nota: con il selettore della funzione **SEMPRE ON-LINE** su **OFF** i messaggi provenienti dalla piattaforma Rafael non sono recepiti immediatamente dal dispositivo: vengono messi in coda e trasmessi nell'opportunità della prima accensione del modulo GSM.

> Conferma ricezione chiamata d'emergenza

La funzione **CONFERMA CHIAMATA DI EMERGENZA** viene utilizzata per evitare che le chiamate di emergenza vengano indirizzate presso segreterie telefoniche: con la funzione **ON** il destinatario della chiamata sentirà un messaggio nel quale sarà chiesto di premere il **tasto 5** per poter ricevere la chiamata.

Se il destinatario della chiamata non preme il tasto 5 entro 30 secondi significa che il dispositivo S1 sta chiamando una segreteria telefonica e a quel punto la piattaforma Rafael passerà alla persona successiva presente nella lista dei destinatari delle chiamate di emergenza.



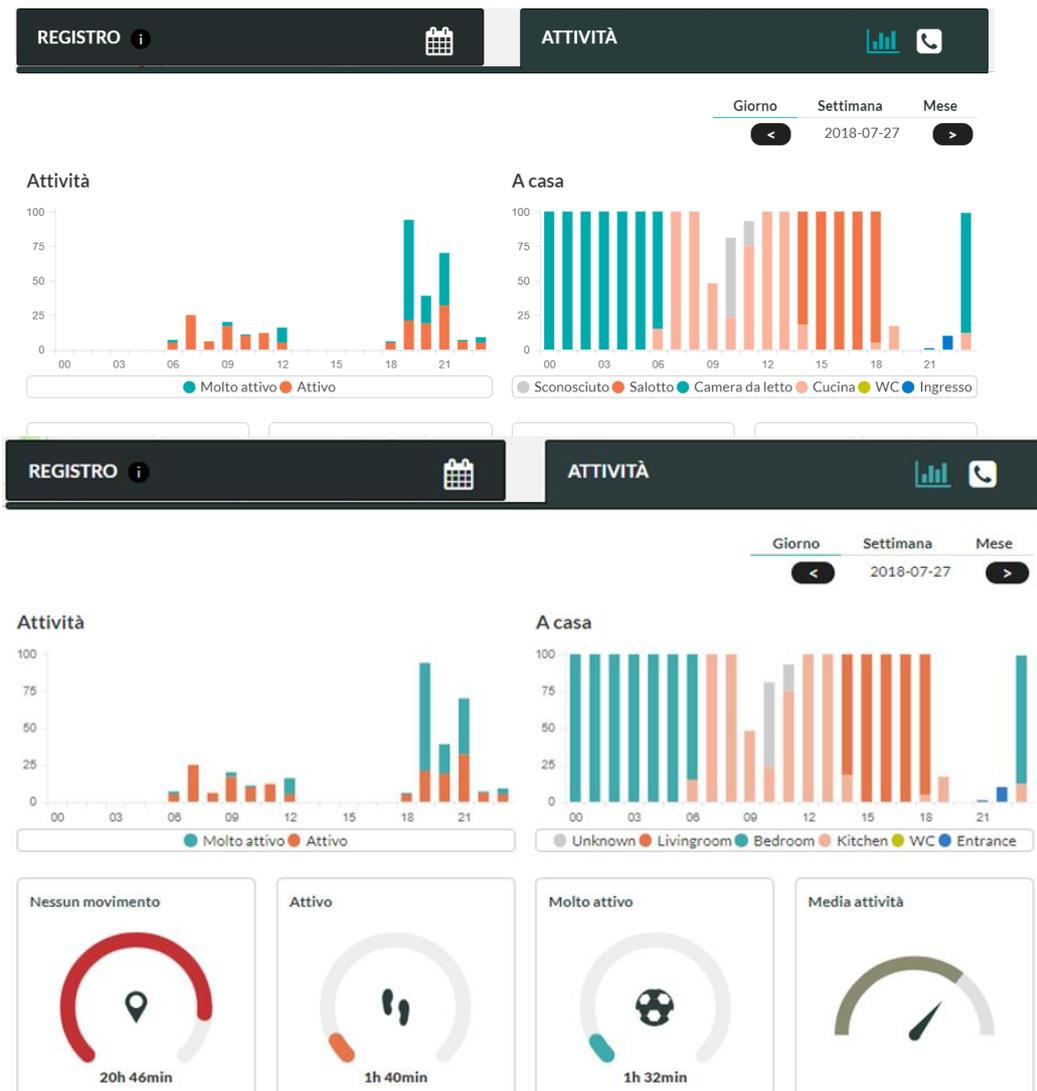
Nota: questa funzione è basata sul protocollo DTMF, verificare pertanto che anche il telefono del o dei destinatari supportino questo protocollo.

➤ **Report statistiche attività assistito**

Attivando la funzione **REPORT STATISTICHE (ON)** il dispositivo S1 viene utilizzato per avere informazioni sul **livello di attività** svolte dall'assistito e in **quali stanze** della propria abitazione è stato. Nella pagina iniziale è possibile vedere tutti i dettagli cliccando su **ATTIVITA'**: i grafici indicano la percentuale di tempo in cui l'assistito è stato attivo o molto attivo, oltre a quando si è svegliato, è andato a dormire o ha effettuato ad esempio una lunga camminata o gli esercizi ginnici previsti.

Il secondo grafico indica invece quando (ed eventualmente dove) l'assistito è rimasto in casa: la configurazione di base prevede l'informazione relativa alla presenza in casa (S1 nei paraggi di copertura del localizzatore domestico) e quando invece è uscito di casa.

Se al localizzatore domestico vengono aggiunti alcuni mini-localizzatori è possibile sapere in quali specifici ambienti dell'abitazione l'assistito ha passato il suo tempo e ciò consente di avere una situazione perfettamente sotto controllo relativamente ai movimenti ed alle abitudini dell'assistito; questa informazione è di fondamentale importanza per la prevenzione di eventuali peggioramenti delle condizioni di salute dell'assistito.



Le informazioni fornite da questi grafici consentono non solo di tenere sotto controllo i movimenti dell'assistito, ma soprattutto di capire se vi sono dei cambi nelle abitudini il che potrebbe significare che le condizioni di salute sono peggiorate: la percezione tempestiva del cambio delle abitudini consente di intraprendere eventuali misure correttive dal punto di vista sanitario prima che le condizioni possano degenerare.

Questi report sono inviati periodicamente sulla piattaforma Rafael (ad esempio in concomitanza con l'invio di stato) in modo tale da risparmiare energia, potrebbe pertanto verificarsi il caso in cui i grafici vengano aggiornati qualche ora dopo l'ultima informazione ricevuta dal dispositivo.

➤ **Allarme assistito caduto a terra**

Il dispositivo è in grado di inviare automaticamente il messaggio di allarme nel caso in cui venga rilevato un impatto e conseguente immobilità: con la funzione **ALLARME ASSISTITO CADUTO A TERRA** attivata (**ON**) gli output dell'accelerometro incorporato nel dispositivo S1 sono tenuti sotto costante monitoraggio e quando viene rilevato un forte impatto il software del dispositivo verifica se non ci sono movimenti dopo l'impatto; se l'immobilità persiste per 5 minuti consecutivi l'allarme viene inviato sulla piattaforma Rafael.

➤ **Allarme nessun movimento**

Il dispositivo è in grado di inviare automaticamente il messaggio di allarme nel caso in cui venga rilevata un'inattività prolungata da parte dell'assistito: con la funzione **ALLARME NESSUN MOVIMENTO** attivata (**ON**) gli output dell'accelerometro incorporato nel dispositivo S1 sono tenuti sotto costante monitoraggio e quando viene rilevata una fase di immobilità da parte dell'assistito per almeno **3 ore** consecutive l'allarme viene inviato sulla piattaforma Rafael.

Trascorsi le 3 ore il dispositivo S1 vibra, sul display viene visualizzato il messaggio di allarme immobilità e vengono emessi alcuni beep: questa sequenza viene ripetuta ogni 5 minuti per un periodo di ulteriori 30 minuti al termine dei quali, se l'assistito rimane immobile, viene inviato il messaggio di allarme immobilità. L'allarme si resetta automaticamente se l'assistito riprende a muoversi.

Per evitare falsi allarmi durante la notte, questa funzione è automaticamente disabilitata tra le 22,00 e le 7,00.

È importante ricordare di cliccare il comando **SALVA** dopo aver spostato i vari selettori nelle posizioni desiderate.

➤ **Risposta automatica alle chiamate**

Il dispositivo attiva automaticamente la chiamata effettuata all'assistito senza che questi debba compiere alcuna operazione sul dispositivo S1; si tratta di una funzione da attivare per assistiti non pienamente autosufficienti.

➤ **Abilitazione chiusura chiamata**

Analogamente a quanto descritto nella funzione precedente, questa funzione consente di impedire o meno che l'assistito concluda la chiamata; con selettore in posizione **OFF** la chiamata può essere terminata solo dal chiamante.

➤ **Visualizzazione stato batterie**

Consente la visualizzazione dello stato delle batterie sulla pagina dell'assistito nella piattaforma Rafael.

3.3.3. Informazioni assistito

Nel campo Informazioni Assistito sono presenti e possono essere modificati i dati di colui che indossa il dispositivo S1.

INFORMAZIONI ASSISTITO - DEMO ⓘ MOSTRA LA MAPPA CHIUDI

ASSISTITO	CHIAMATA PRESTABILITA	LOCALIZZATORE DOMESTICO
John	numero di telefono	Nickname
Smith	ORARIO: 09 00	ID Localizzatore Domestico
INFO	LUN MAR MER GIO VEN SAB DOM	Indirizzo
	AGGIUNGERE NUOVA CHIAMATA PRESTABILITA +	AGGIUNGI NUOVO LOCALIZZATORE DOMESTICO +
	358441234567	HL Home
	ORARIO: 16 30	11:22:33:44:55:66
	LUN MAR MER GIO VEN SAB DOM	Karaportti 5, Espoo

Assistito

Il nome dell’assistito può essere scritto nel campo **ASSISTITO** in modo tale che compaia nell’intestazione della pagina principale così come nella lista dei **DISPOSITIVI**. E’ possibile aggiungere informazioni relativamente all’assistito nel campo **INFORMAZIONI**.

Chiamate predefinite

Le chiamate predefinite sono un Servizio che può essere utilizzato per stabilire automaticamente un contatto telefonico tra il dispositivo ed una delle persone della lista chiamate rapide in un giorno ed orario prestabilito; la funzione delle chiamate predefinite può anche essere utilizzata per le chiamate automatiche “Stai bene”.

Quando la chiamata predefinita viene impostata, la piattaforma Rafael effettua la chiamata nel giorno ed orario programmato al numero della persona prescelta dopodiché collega la chiamata al dispositivo; quando si risponde alla telefonata la piattaforma Rafael riproduce il seguente messaggio vocale “Questa è una chiamata predefinita impostata per lei; attendere un attimo per il collegamento con l’assistito”. Il dispositivo S1 suona normalmente e con i profili Track e Auto la risposta è automatica, mentre con i profili Easy e Full l’assistito ha la possibilità di accettare o rifiutare la chiamata.

Se l’assistente decide di rinunciare alla chiamata, la stessa viene cancellata; le chiamate predefinite vengono effettuate sulla base di giorni ed orari selezionati fino a quando la funzione non viene eliminata dalla pagina di impostazioni. E’ importante notare che le chiamate predefinite debbono essere programmate sulla base del fuso orario di Helsinki (Finlandia) e che il sistema non è programmato per prendere in considerazione variazioni di orario estivo/invernale locali.

Per programmare le chiamate predefinite nella piattaforma Rafael è necessario seguire le istruzioni sotto riportate:

- Digitare nel campo **NUMERO DI TELEFONO** il numero della persona destinataria della chiamata; il numero deve essere uno di quelli già presenti nella lista chiamate rapide.
- Selezionare il giorno della settimana e l’orario in cui le chiamate debbono essere effettuate
- Cliccare su **AGGIUNGI NUOVA CHIAMATA PREDEFINITA**
- Ripetere i precedenti passaggi da 1 a 3 se si desiderano chiamate predefinite multiple

- Cliccare **SALVA** in fondo alla pagina per rendere operative le chiamate predefinite

Per rimuovere le chiamate predefinite cliccare sull'icona cancella  associata alla persona che non deve più essere chiamata e cliccare **SALVA** in fondo alla pagina.



Nota: le nuove chiamate predefinite o le modifiche su quelle esistenti diventano operative a partire dalla successiva mezzanotte della giornata in cui è stata variata la programmazione.

Localizzatore Domestico

Il Localizzatore Domestico svolge due principali funzioni: **ricarica** i dispositivi S1 e S3 Navigil e fornisce informazioni relative alla **localizzazione** dell'assistito quando si trova nel raggio di copertura del segnale Bluetooth del Localizzatore stesso.

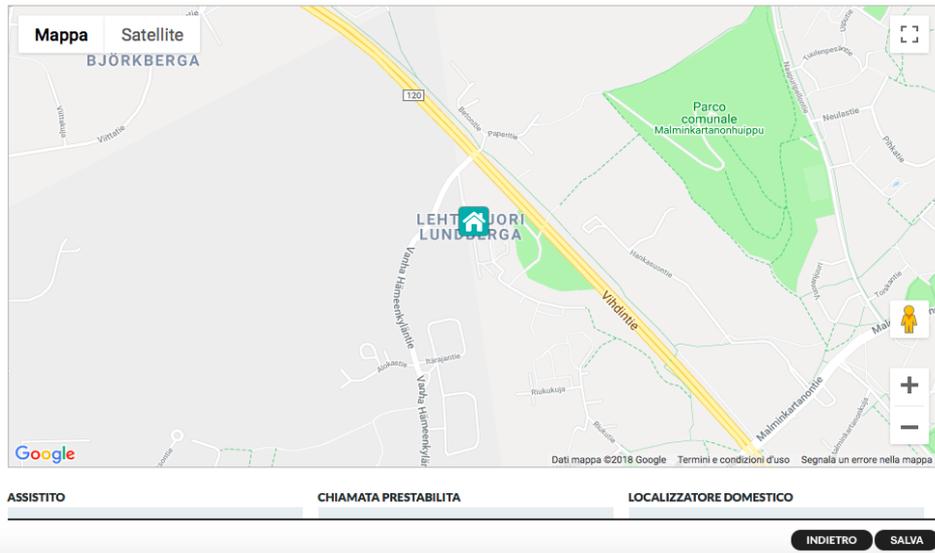
Il dispositivo S1 invia preferibilmente l'informazione relativa alla localizzazione definita dal Localizzatore Domestico e solo nel caso in cui il dispositivo stesso si trovi al di fuori del raggio di copertura del Localizzatore stesso l'informazione relativa alla localizzazione può essere inviata tramite coordinate GPS oppure tramite localizzazione derivante dalle celle GSM.

Il dispositivo S1 è preimpostato con le informazioni relative all'ID del Localizzatore Domestico nell'apposito campo visibile sull'etichetta della confezione (riquadro rosso nell'immagine sotto riportata):



Sulla piattaforma Rafael digitare nel campo **NICKNAME** la definizione del luogo in cui il Localizzatore Domestico viene posizionato; siccome il nickname viene visualizzato sulla mappa e nel registro eventi è importante utilizzare una descrizione che fornisca un'idea immediata e chiara della localizzazione (ad esempio 'Casa + nome assistito'). Digitare nel campo **ID LOCALIZZATORE DOMESTICO** il riferimento ID presente sull'etichetta della confezione; se il campo è preimpostato lasciarlo com'è.

Digitare nel campo **INDIRIZZO** il nome della via e della città in cui il Localizzatore Domestico è posizionato; l'indirizzo è utilizzato per localizzare la posizione del prodotto sulla mappa. Per verificare se la localizzazione derivante dall'inserimento dell'indirizzo è corretta cliccare sul comando zoom di **VISUALIZZA MAPPA** (di solito si utilizzano i tasti + e - ma ciò può dipendere dal web browser utilizzato) fino al punto in cui si è in grado di verificare che la localizzazione è giusta. Nel caso in cui vi sia un'impresione è possibile trascinare con il mouse l'icona del Localizzatore Domestico nel punto esatto e ricordarsi di cliccare sul tasto **SALVA** in fondo alla pagina.



Localizzatori Domestici aggiuntivi

Se la residenza dell’assistito è particolarmente estesa ed un solo Localizzatore Domestico non è in grado di coprire l’intera estensione è possibile aggiungere ulteriori Localizzatori in modo tale da ottenere una copertura adeguata.

Il grado di copertura del Localizzatore Domestico in spazio aperto è di **15 metri**; muri ed altre ostruzioni solide possono ridurre significativamente il grado di copertura, pertanto è possibile programmare fino ad ulteriori 10 Localizzatori Domestici in grado di localizzare correttamente il dispositivo.

Nel caso in cui vengano aggiunti ulteriori Localizzatori Domestici è importante definire i nickname appropriati (ad esempio, cucina, salotto, camera da letto, bagno, ecc.) nel campo **NICKNAME LOCALIZZATORE DOMESTICO**.

Inserire nel campo **ID LOCALIZZATORE DOMESTICO** l’ID del Localizzatore Domestico aggiuntivo presente sull’etichetta della confezione; l’ID dei Localizzatori Domestici consiste in 6 coppie di lettere separate dal carattere ‘:’ (esempio 8D:00:28:00:82:81).

Come per il Localizzatore Domestico principale, Digitare nel campo **INDIRIZZO** il nome della via e della città in cui il Localizzatore Domestico è posizionato; l’indirizzo è utilizzato per localizzare la posizione del prodotto sulla mappa.

Cliccare sul comando **AGGIUNGI NUOVO LOCALIZZATORE DOMESTICO** per ognuno che si vuole aggiungere ed infine verificare se la localizzazione derivante dall’inserimento dell’indirizzo è corretta cliccando sul comando zoom di **VISUALIZZA MAPPA** (di solito si utilizzano i tasti + e – ma ciò può dipendere dal web browser utilizzato) fino al punto in cui si è in grado di verificare che la localizzazione è giusta.

Nel caso in cui vi sia un’imprecisione è possibile trascinare con il mouse l’icona del Localizzatore Domestico nel punto esatto e ricordarsi di cliccare sul tasto **SALVA** in fondo alla pagina.



Nota: Cliccare **SALVA** in fondo alla pagina per aggiornare il dispositivo con le modifiche effettuate.

3.3.4. Notifiche

La piattaforma Rafael è in grado di inviare diverse tipologie di notifica a determinati destinatari e per specifiche tipologie di allarme; le notifiche possono essere inviate tramite e-mail, chiamata telefonica, sms oppure tramite messaggi SCAIP.

Cliccare l'apposito pulsante per generare la notifica e selezionare la tipologia di allarme dal menù a tendina; le notifiche possono essere eliminate individualmente o tutte insieme.

The screenshot shows the 'NOTIFICHE' (Notifications) interface. At the top, there is a 'NOTIFICHE' header with an information icon and a 'CHIUDI' (Close) button. Below the header, there are two main sections: 'AGGIUNGI NUOVE NOTIFICHE:' (Add new notifications) and 'NOTIFICHE ATTUALI:' (Current notifications).

In the 'AGGIUNGI NUOVE NOTIFICHE:' section, there are four buttons: 'EMAIL', 'CALL', 'SMS', and 'SCAIP'. Below these buttons is a text input field containing 'john@companyABC.com'. Underneath is a dropdown menu labeled 'TIPO DI ALLARME' (Alarm type) with 'Batteria scarica' (Low battery) selected. At the bottom of this section is an 'AGGIUNGI' (Add) button.

The 'NOTIFICHE ATTUALI:' section contains a table with three columns: '#', 'Allarme' (Alarm), and 'Destinatario' (Recipient). The table lists three notifications:

#	Allarme	Destinatario
@	Geofence disattivata	john@companyABC.com
@	Assistito caduto a terra	john@companyABC.com
@	Batteria Localizzatore Domestico scarica	john@companyABC.com

At the bottom right of the 'NOTIFICHE ATTUALI:' section is a 'RIMUOVI TUTTI' (Remove all) button.

Notifiche tramite E-mail

Il Servizio Rafael invia una e-mail al destinatario nella quale sono contenute le informazioni relative al dispositivo S1 ed alla tipologia di allarme.

Notifica tramite chiamata vocale

Il Servizio Rafael effettua una chiamata vocale al destinatario; se il selettore [CHIAMATA AL NUMERO RICHIESTA DI EMERGENZA](#) è sulla posizione **ON** la chiamata di notifica è basata sulla sequenza dei numeri di chiamata rapida (i dettagli relativi alla lista chiamate sono presenti nel capitolo 3.3.1).

Quando il destinatario della chiamata risponde il servizio Rafael riproduce un messaggio registrato con le informazioni relative al motivo della notifica; in base alla tipologia di notifica impostata sono disponibili una o due opzioni. Tutte le notifiche hanno il "riconoscimento allarme" ed alcune hanno l'opzione "pronto a chiamare": in questo caso il destinatario deve selezionare un'opzione premendo il numero 1 o il numero 5 del proprio telefono, dopodiché la notifica verrà cancellata.

Premendo il numero 1 la notifica verrà riconosciuta e la chiamata viene terminata, mentre premendo il numero 5 la notifica viene riconosciuta e la chiamata viene collegata al dispositivo S1 come una normale chiamata telefonica. Il servizio Rafael riproduce il messaggio registrato per 30 secondi e nel caso in cui il destinatario non effettui nessuna selezione il software chiama la persona successiva presente nella sequenza delle chiamate rapide.

Notifica tramite SMS

Il Servizio Rafael invia un SMS al destinatario; nel messaggio SMS sono presenti le informazioni relative al dispositivo S1 che ha generato l'allarme e relative alla tipologia di allarme. E' importante ricordare che questa opzione può risultare non efficace nel caso in cui il destinatario non sia abilitato a ricevere SMS.

Notifiche tramite messaggi SCAIP

Il Servizio Rafael invia un messaggio SCAIP (Social Care Alarm Internet Protocol) notificando l'allarme alla centrale operativa tramite canale SIP. La notifica SCAIP contiene le informazioni relative al dispositivo S1 che ha generato l'allarme e relative alla tipologia di allarme.

La lista dei possibili allarmi è la seguente:

Tipologia allarme	Descrizione	Canali	Opzione 'Pronto a chiamare'
Geofence IN	S1 entrato in area sicura	Email, call, SMS, SCAIP	Non Disponibile
Geofence OUT	S1 allontanato da area sicura	Email, call, SMS, SCAIP	SI
Batteria esaurita	S1 con batteria esaurita	Email, call, SMS, SCAIP	NO
Batteria bassa	S1 con batteria bassa	Email, call, SMS, SCAIP	SI
Allarme Localizzatore Domestico	S1 fuori portata del Localizzatore Domestico	Email, call, SMS, SCAIP	SI
Nessun collegamento al servizio	S1 non è in grado di collegarsi alla piattaforma Rafael	Email, call, SMS, SCAIP	NO
Nessuna risposta alla chiamata di Emergenza	Una chiamata di Emergenza non ha ricevuto risposta	Email, call, SMS, SCAIP	SI
Assistito caduto a terra	S1 ha rilevato una possibile caduta dell'assistito	Email, call, SMS, SCAIP	Non Disponibile
Nessun movimento	S1 ha rilevato la mancanza di movimenti durante gli ultimi 30 minuti	Email, call, SMS, SCAIP	Non Disponibile
Richiesta di Emergenza	S1 ha effettuato una chiamata di richiesta di Emergenza	SCAIP	Non Disponibile

La lingua delle notifiche ed I messaggi registrati ascoltati dal destinatario sono impostati dalla selezione della lingua effettuata in fase di programmazione del dispositivo S1 mentre la lingua visualizzata sulla piattaforma Rafael viene impostata sul profilo utente.

3.4. Profili S1

Il dispositivo S1 può essere programmato in base ai 4 sotto indicati profili specifici per ogni tipologia di assistito.

- Profilo **Track**, indicato particolarmente per persone che soffrono di demenza o Alzheimer.
- Profilo **Auto**, applicabile per persone non del tutto autosufficienti.
- Profilo **Easy**, indicato per persone con scarsa autosufficienza.
- Profilo **Full**, applicabile per persone autosufficienti, escursionisti e lavoratori isolati

E' possibile inoltre personalizzare ulteriormente i profili modificando le impostazioni disponibili sulla piattaforma Rafael.

3.4.1. Caratteristiche in comune per tutti i profili

Alcune funzioni di base sono in comune per tutti i profili, indipendentemente dal profilo scelto infatti, il dispositivo S1 invia automaticamente le informazioni sotto riportate, presenti nella pagina registro eventi:

- Report di stato periodico ogni sei ore
- Avvertimento batteria bassa
- Allarme batteria scarica
- Il dispositivo non è in grado di collegarsi alla piattaforma per l'invio degli allarmi
- Il dispositivo è in carica
- Messaggio batteria OK
- Il caricatore è scollegato
- Report 'Controlla ora'
- Report chiamate di Emergenza e chiamate ordinarie
- Informazione sulla localizzazione abbinata alla chiamata di emergenza (se il selettore [LOCALIZZAZIONE DI EMERGENZA](#) è posizionato su [ON](#))
- Informazione sulla localizzazione (se il selettore [REPORT LOCALIZZAZIONE SEMPRE ATTIVO](#) è posizionato su [ON](#))
- Messaggi di errore tecnico

Quando il selettore [LOCALIZZAZIONE DI EMERGENZA](#) nella pagina principale del profilo è posizionato su [ON](#) il report sulla localizzazione viene inviato ad un intervallo di circa 2 minuti, mentre se è posizionato su [OFF](#) ed allo stesso tempo è attivata la funzione [LOCALIZZAZIONE AL DI FUORI DELLA PORTATA DEL LOCALIZZATORE DOMESTICO](#) il dispositivo invia il report sulla localizzazione a determinati intervalli mentre si trova al di fuori della portata del Localizzatore Domestico.

Se il dispositivo S1 è in una situazione di movimento attivo il report sulla localizzazione viene inviato ogni qualche minuto, mentre se si trova in una situazione di movimenti occasionali il report sulla localizzazione viene inviato ogni 30 minuti; se il dispositivo rimane fermo in posizione stazionaria il report sulla localizzazione viene inviato ogni 6 ore.

Gli intervalli relativi ai report possono essere modificati utilizzando appositi file di configurazione e possono differire dai valori sopra indicati in base alla scelta del service provider.

3.4.1 Profilo TRACK

Il profilo TRACK è stato studiato per assistere chi soffre di demenza o Alzheimer; in questo profilo l'interfaccia assistito è disabilitata in modo tale che se l'assistito preme qualsiasi pulsante anche per varie volte non causerà falsi allarmi e non verranno modificate le impostazioni del dispositivo. Questo profilo consente di ricevere automaticamente le telefonate effettuate da parte delle persone presenti sulla lista o dal Personale del servizio di controllo; le telefonate possono essere concluse solo dal chiamante.

Con il profilo TRACK il dispositivo S1 verifica regolarmente che il Localizzatore Domestico sia alla portata, in caso negativo viene inviato un allarme alla piattaforma Rafael e si attiva automaticamente il ricevitore GPS; il dispositivo S1 invia sulla piattaforma Rafael le informazioni relative alla localizzazione dell'assistito in modo tale che l'assistito possa essere rintracciato sulla mappa; quando l'assistito rientra in prossimità del

Localizzatore Domestico l'allarme di mancata localizzazione viene automaticamente resettato. E' possibile anche utilizzare la funzione Geofence come modalità di invio degli allarmi automatici di mancata localizzazione dell'assistito, in questo caso è preferibile disattivare la funzione [ALLARME ALLONTANAMENTO DA LOCALIZZATORE DOMESTICO](#) nelle impostazioni avanzate presenti sulla piattaforma Rafael. Quando si utilizza la funzione Geofence assicurarsi che siano attivate (selettore in posizione ON) le funzioni [LOCALIZZAZIONE AL DI FUORI DELLA PORTATA DEL LOCALIZZATORE DOMESTICO](#) e [REPORT LOCALIZZAZIONE SEMPRE ATTIVO](#) (ulteriori dettagli disponibili su Rif #1). Le aree Geofence sono aree geografiche definite da punti che costituiscono un poligono (costituito fino a 4.000 punti), cerchi o itinerari; un'area Geofence può essere costituita anche dalla combinazione di questi elementi. L'area Geofence può gestire altri parametri come ad esempio il tempo. Ulteriori informazioni sull'utilizzo delle aree Geofence sono disponibili su Rif #1.

3.4.2. Profilo AUTO

Il profilo AUTO è dedicato agli utenti che hanno piene facoltà mentali ma sono scarsamente autosufficienti; in questo profilo sono abilitate alcune funzioni relative all'interfaccia di utilizzo da parte dell'assistito. L'assistito può infatti attivare i pulsanti di allarme o effettuare delle chiamate mentre gli altri pulsanti presenti sul dispositivo S1 servono per verificare il livello della batteria. L'assistito non ha accesso alle impostazioni in modo tale da evitare la possibilità che esse siano modificate per errore. Con il profilo AUTO il dispositivo può ricevere automaticamente telefonate effettuate dalle persone presenti sulla lista chiamate rapide o dal personale di servizio del centro di controllo, se presente. Le telefonate o le richieste di soccorso possono essere terminate solo dal chiamante. L'impostazione di fabbrica dell'S1 prevede la localizzazione solo in caso di chiamata d'emergenza.

3.4.3. Profilo EASY

Il profilo EASY è dedicato agli utenti in pieno possesso delle loro facoltà mentali e parzialmente autosufficienti; in questo profilo le funzioni di interfaccia dell'assistito sono abilitate ed è possibile premere il pulsante di allarme o effettuare chiamate d'emergenza. In condizione di riposo gli altri pulsanti del dispositivo S1 possono essere utilizzati per verificare lo stato delle batterie.

Con questo profilo, l'assistito può premere brevemente la corona dell'orologio per accedere alla lista [NOMI](#) delle chiamate rapide e può effettuare normali chiamate alle persone presenti in lista. Ulteriori informazioni relative all'utilizzo di questa funzione sono presenti nel paragrafo 3.3. L'assistito non ha accesso alle impostazioni in modo tale da evitare la possibilità che esse siano modificate per errore.

L'assistito può accettare o rifiutare le chiamate in arrivo premendo i pulsanti SI e NO, ulteriori dettagli relativi alle modalità di risposta sono riportati nel paragrafo 3.4. Le telefonate possono essere concluse sia dall'assistito che dal chiamante e l'impostazione di fabbrica dell'S1 prevede la localizzazione solo in caso di chiamata d'emergenza.

3.4.4. Profilo FULL

Il profilo FULL è previsto per lavoratori isolati, escursionisti ed altre tipologie di utenti; con questo profilo l'interfaccia dell'assistito ha tutte le funzioni abilitate e l'assistito può premere il pulsante di allarme o la corona per effettuare una chiamata di emergenza. In condizioni di riposo gli altri pulsanti del dispositivo S1 possono essere utilizzati per verificare lo stato della batteria. L'assistito può inoltre accedere alla lista [NOMI](#) dell'elenco chiamate rapide ed al menu [MODALITA'](#) in modo tale da poter effettuare normali chiamate alle persone presenti in lista ed impostare il dispositivo in modalità [SILENZIOSA](#), [AEREO](#), [NORMALE](#) e [NASCOSTA](#). Al paragrafo 3.5 sono presenti ulteriori informazioni relative al cambio di modalità d'uso del dispositivo S1.

L'assistito può accettare o rifiutare le chiamate in arrivo premendo i pulsanti SI e NO, le telefonate possono essere concluse sia dall'assistito che dal chiamante.

L'impostazione di fabbrica dell'S1 prevede la localizzazione solo in caso di chiamata d'emergenza.

3.4.5. Impostazioni di fabbrica dei profili

Le impostazioni di fabbrica della piattaforma Rafael e del software S1 per ogni profilo sono indicate nelle tabelle sotto riportate; è possibile modificare queste impostazioni nell'apposita pagina di impostazioni della piattaforma Rafael.

Impostazioni di fabbrica piattaforma Rafael per Profilo:

Caratteristica	Track	Auto	Easy	Full
Localizzazione d'emergenza (selettore su pagina iniziale)	OFF	OFF	OFF	OFF
Allarme allontanamento da Localizzatore Domestico	ON	OFF	OFF	OFF
Localizzazione al di fuori della portata del Localizzatore Domestico	ON	OFF	OFF	OFF
Chiamate rapide	OFF	OFF	ON	ON
Report localizzazione sempre attivo	ON	OFF	OFF	OFF
Report localizzazione di emergenza	ON	ON	ON	ON
Sempre on-line	ON	ON	ON	ON
Conferma chiamata di Emergenza	OFF	OFF	OFF	OFF
Report statistiche	OFF	OFF	OFF	OFF
Allarme assistito caduto a terra	OFF	OFF	OFF	OFF
Allarme nessun movimento	OFF	OFF	OFF	OFF

Le impostazioni di fabbrica del dispositivo S1 relativamente all'interfaccia di utilizzo dell'assistito sono riportate nella tabella seguente.

Impostazioni di fabbrica interfaccia assistito S1:

Caratteristica	Track	Auto	Easy	Full
<p>Chiamata di emergenza abilitata</p> <p>L'assistito può effettuare chiamate di emergenza tramite l'apposito pulsante</p>	OFF	ON	ON	ON
<p>Chiamata di emergenza tramite pulsante corona</p> <p>L'assistito può effettuare la chiamata di emergenza premendo la corona S1</p>	OFF	ON	ON	ON
<p>Risposta Automatica</p> <p>S1 risponde automaticamente alle chiamate in arrivo</p>	ON	ON	OFF	OFF
<p>Menu Modalità S1</p> <p>L'assistito può accedere al menu Modo premendo la corona dell'S1</p>	OFF	OFF	OFF	ON
<p>Chiusura chiamata</p> <p>L'assistito può concludere la chiamata telefonica</p>	OFF	OFF	ON	ON

3.5. Il mio profilo

Sulla pagina 'Il mio profilo' l'utente può modificare i dettagli relativi al profilo e definire una nuova password di accesso. Cliccare l'icona 'Il mio profilo'  nella parte superiore del banner ed entrare nel menu per accedere alle impostazioni.

Selezionare la lingua di interfaccia tramite l'apposito menu a tendina LINGUA; questa modifica riguarda la lingua di interfaccia della sola piattaforma Rafael, per modificare la lingua di interfaccia del dispositivo S1 consultare la sezione 3.3.1.



Nota: modificando l'indirizzo e-mail si modifica anche l'username necessario per accedere ai servizi Rafael.

DISPOSITIVI


Lisa Brown

NOME

E-MAIL

PASSWORD

TELEFONO

LINGUA

SALVA

3.6. Geofence

Geofence è un'area geografica di sicurezza all'interno della quale l'assistito può recarsi e può essere definita sulla base di specifiche aree (fino a 40) ognuna delle quali può anche essere impostata sulla base di specifici orari.

E' importante ricordare di definire la prima area Geofence come quella in cui l'assistito è sempre in sicurezza, ulteriori aree aggiuntive possono essere definite per espandere la zona di sicurezza durante giorni ed orari specifici.

La funzione di definizione delle aree Geofence può essere aperta nella pagina [IMPOSTAZIONI AVANZATE](#) in basso a sinistra cliccando il pulsante [AGGIUNGI GEOFENCE](#) quando si crea un'area per la prima volta oppure cliccando il pulsante [MODIFICA GEOFENCE](#) per modificare un'area già inserita.



Nota: l'accuratezza del posizionamento GPS in condizioni normali è tra i 10 ed i 200 mt, a seconda dell'ambiente e di altre variabili l'accuratezza può essere notevolmente inferiore.



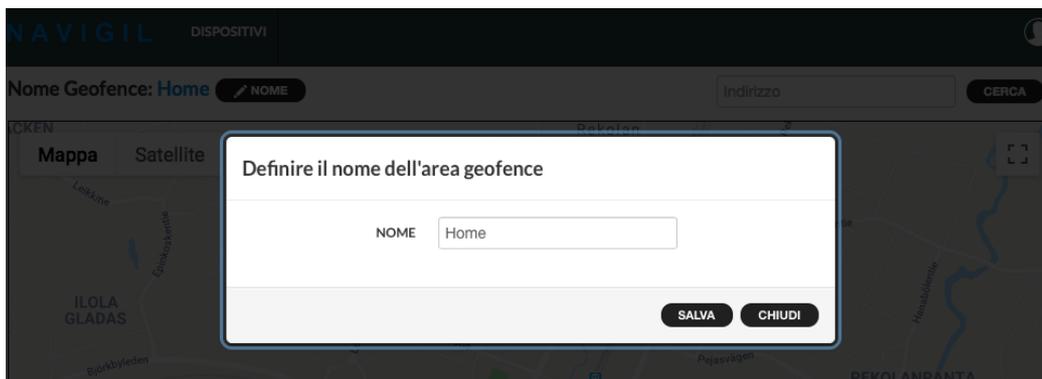
Nota: nelle aree al chiuso in cui il dispositivo è normalmente utilizzato (ad esempio la casa dell'assistito) la copertura viene assicurata dal Localizzatore Domestico in modo tale da ridurre il rischio di scarsa accuratezza del posizionamento tramite GPS e migliorare l'autonomia delle batterie.



Nota: quando l'assistito si sposta dall'interno all'esterno di edifici potrebbe essere necessario attendere alcuni minuti prima di ottenere una localizzazione precisa tramite GPS in quanto il segnale è influenzato da vari parametri (edifici, colline, foglie, tetto dell'automobile, serramenti in ferro, ecc.).

3.6.1. Definizione del nome dell'area Geofence

Quando si crea una nuova area Geofence è necessario definirne il nome che a sua volta verrà utilizzato nel registro eventi e nelle notifiche, pertanto è consigliato che il nome faccia riferimento al nome ed alla localizzazione dell'assistito.



3.6.2. Definizione di una nuova area Geofence

Un'area Geofence può essere create utilizzando I comandi [CREA NUOVO CERCHIO](#) o [CREA NUOVO POLIGONO](#); il comando [CERCHIO 500M](#) definisce una circonferenza con raggio fisso di 500 mt. E' possibile creare fino a 40 differenti aree di Geofence.

Creazione di un nuovo cerchio

1. Ingrandire e centrare la mappa nel punto esatto in cui si vuole creare il cerchio
2. Cliccare il pulsante "Crea nuovo cerchio"

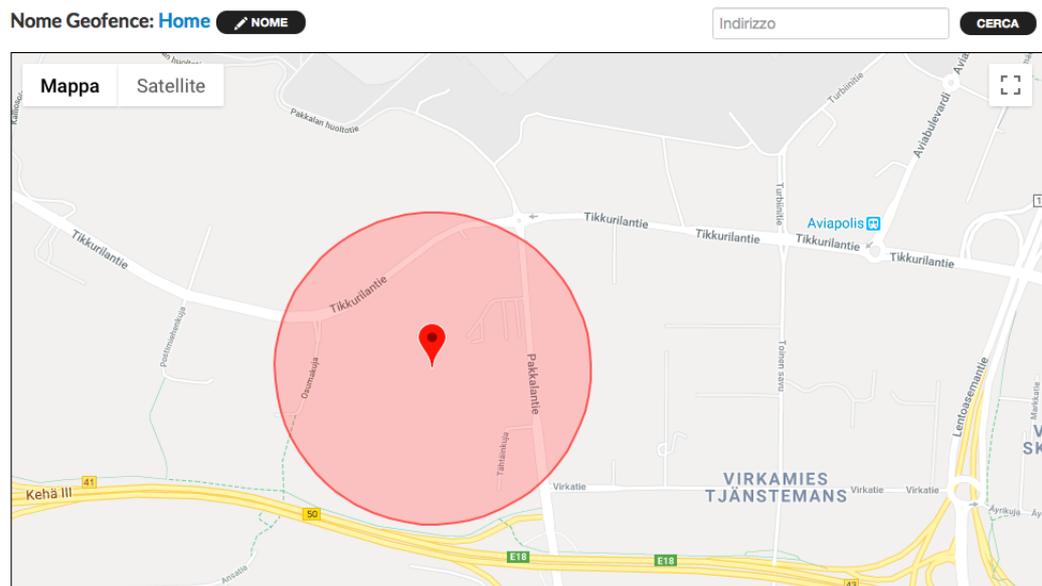
#	Attivazione dell'area	Azioni
<p>📍 Area 3 (348 m)</p>	L'area è sempre attiva	<p>✎ NOME ✎ AREA ⌛ ✕</p>

3. Posizionare il puntatore del mouse nel punto esatto in cui si desidera il centro del cerchio
4. Premere il tasto sinistro del mouse e mentre lo si tiene premuto definire l'ampiezza del raggio
5. Definiti posizionamento e la dimensione giusta del cerchio, rilasciare il tasto del mouse
6. Definire il nome dell'area
7. Cliccare il pulsante [SALVA](#)

L'area viene aggiunta alla lista delle aree.

Per modificare il cerchio, cliccare il pulsante ["AREA"](#) .

- A. Per spostare il cerchio → Cliccare e trascinare il piccolo cerchio di colore arancio al centro dell'area
- B. Per modificare il raggio del cerchio → Cliccare e trascinare uno dei piccoli cerchi di colore arancio presenti sulla circonferenza dell'area
- C. Salvare le modifiche cliccando un punto qualsiasi al di fuori della mappa



Creazione di un nuovo poligono

1. Ingrandire e centrare la mappa per localizzare correttamente l'area in cui si vuole impostare il Geofence
2. Cliccare il pulsante "Crea nuovo poligono"
3. Tracciare il poligono cliccando il tasto di sinistra del mouse nel primo angolo del poligono, dopodiché cliccare ripetutamente il tasto sinistro del mouse per fissare i successivi angoli fino al punto in cui l'area sarà completata
4. Completate il disegno premendo 2 volte consecutivamente il tasto sinistro del mouse sull'ultimo angolo del poligono
5. Definire il nome dell'area

Nella definizione dei poligoni è importante ricordarsi di non sovrapporre il tracciato altrimenti la funzione Geofence potrebbe non funzionare correttamente.

Per modificare l'area del poligono cliccare il pulsante "Area" associato all'area sulla quale si vuole intervenire.

- D. Per spostare il poligono → Cliccare e trascinare il piccolo cerchio di colore arancio al centro del poligono
- E. Per modificare l'angolo del poligono → Cliccare e trascinare uno dei piccoli cerchi di colore arancio presenti sui bordi dell'area
- F. Aggiungere un angolo al poligono → cliccare e trascinare uno dei piccoli cerchi presenti sui bordi
- G. Cancellare un angolo del poligono → posizionare il mouse sull'angolo che si vuole cancellare e cliccare il tasto destro del mouse
- H. Salvare le modifiche cliccando un punto qualsiasi al di fuori della mappa





3.6.3. Programmazione attivazione aree Geofence

Quando si crea una nuova area Geofence di default è sempre attiva, è possibile però attivare una programmazione dell'attivazione dell'area stessa cliccando l'apposita icona di programmazione  .

Selezionare [AREA SEMPRE ATTIVA](#) oppure [PROGRAMMAZIONE ATTIVAZIONE](#), definire l'orario di inizio e fine dell'attivazione trascinando gli indicatori **DA** e **A** e cliccando sul giorno o sui giorni in cui si desidera l'inizio e fine attivazione impostata. La tempistica di attivazione dell'area Geofence può essere impostata scorrendo i cursori verdi, una volta definiti gli orari desiderati è necessario salvare l'impostazione.

E' importante ricordare che se il tempo **DA** è successivo al tempo **A**, l'area sarà attiva dal giorno selezionato fino a quello successivo: nell'esempio sotto riportato l'area è attiva dalle 21,00 di lunedì fino alle 7,00 del mattino di giovedì ed include anche il periodo da Venerdì sera alle 21,00 fino a Sabato mattina alle 7 nonostante il Sabato non sia stato selezionato.

I giorni della settimana [LUN](#) [MAR](#) [MER](#) [GIO](#) [VEN](#) [SAB](#) [DOM](#) (sempre associati con l'orario **DA**) di default sono sempre tutti selezionati, cliccare sui giorni specifici per attivarli o disattivarli; finita l'impostazione ricordarsi sempre di cliccare il comando [SALVA](#) per impostare gli orari.

3.6.4. Attivazione Geofence

Terminata l'impostazione delle aree Geofence, la funzione deve essere attivata sul dispositivo S1 cliccando il comando [SALVA](#) in basso a destra sulla pagina.



Nota: per attivare correttamente le aree Geofence è necessario che i selettori delle funzioni [LOCALIZZAZIONE AL DI FUORI DELLA PORTATA DEL LOCALIZZATORE](#) e [REPORT LOCALIZZAZIONE SEMPRE ATTIVO](#) siano in posizione **ON**; con questi selettori su **OFF** il dispositivo non tiene conto delle aree Geofence.



Nota: la funzione Geofence deve avere almeno un'area definita, se si invia al dispositivo un parametro Geofence vuoto il dispositivo lo considera un errore e visualizza l'icona di attesa caricamento vicino al selettore Geofence; l'errore può essere cancellato aggiungendo un'area e salvando nuovamente l'impostazione oppure disattivando la funzione Geofence come descritto nel successivo paragrafo 3.6.5.

3.6.5. Disattivazione Geofence

Per disattivare l'area Geofence impostata sul dispositivo è necessario entrare nella pagina delle [IMPOSTAZIONI AVANZATE](#), e selezionare la freccetta sotto **GEOFENCE**, selezionare **NON ATTIVA** e salvare l'impostazione; in questo modo il messaggio di disattivazione viene inviato al dispositivo.



3.7. Configurazione del dispositivo senza l'uso della procedura guidata

Normalmente i dispositivi sono configurati per l'uso da personale di supporto o amministrativo; la procedura è costituita dai seguenti passaggi:

- Inserire il dispositivo S1 nell'apposito alloggiamento di carica in modo tale che le batterie siano completamente cariche e che ci sia connessione GSM
- Definire la lista numeri rapidi ed attivare il servizio Call Centre se richiesto (vedi paragrafo 3.3.1)
- Selezionare il fuso orario del dispositivo, la lingua ed il profilo (vedi paragrafo 3.3.1)
- Definire il nome dell'assistito tenendo presente che l'utilizzo di un nome codificato al posto dell'effettivo nominativo consente di mantenere l'identità anonima sulla piattaforma Rafael in conformità al regolamento europeo riguardante la protezione dei dati personali (vedi par. 3.3.3)
- Definire il nickname e l'indirizzo del Localizzatore Domestico (sezione 3.3.3) e ripetere l'operazione per gli eventuali Localizzatori aggiuntivi installati presso la residenza dell'assistito
- Definire le notifiche (sezione 3.3.4)
- Definire le zone di Sicurezza tramite l'impostazione delle aree Geofence (vedi paragrafo 3.6)
- Modificare, se necessario, le impostazioni di default del profilo (vedi paragrafo 3.3.2)
- Includere il dispositivo, se necessario, nel corretto gruppo di appartenenza (vedi paragrafo 3.3.2) oppure creare un nuovo gruppo (vedi paragrafo 3.8)
- Modificare lo stato da IMPOSTAZIONI a IN USO (vedi paragrafo 3.3.2) ed infine cliccare sul comando SALVA per inviare i file di configurazioni al dispositivo ed alla piattaforma Rafael. Nel momento in cui non viene più visualizzata l'icona di attesa di caricamento il dispositivo è pronto per essere utilizzato e sul display del dispositivo stesso al posto del messaggio IMPOSTAZIONI è presente il messaggio di batteria in carica o carica.
- In caso di attivazione dei servizi di Call Centre effettuare una chiamata di prova
- E' possibile spegnere il dispositivo in caso di spedizione dello stesso (vedi paragrafo 3.3.2); quando l'assistito riceve il dispositivo è sufficiente posizionarlo per breve tempo sull'apposito caricatore e automaticamente si riaccende informando la piattaforma Rafael che è nuovamente in uso.

- In alcuni casi è necessario creare nuovi utenti sulla piattaforma Rafael nel caso in cui vengano aggiunti nuovi assistenti o impiegati dell'azienda che fornisce il servizio di assistenza (vedi paragrafo 3.9)

3.8. Gruppi di dispositivi

La piattaforma Rafael consente di inserire determinati dispositivi in appositi gruppi, lo scopo di questa funzione è:

- Consentire l'accesso degli utenti ad un limitato numero di dispositivi
- Definire i servizi di call centre per un determinato numero di dispositivi
- Consentire la trasmissione dei messaggi generati da dispositivi ad un server esterno
- Applicare impostazioni identiche ad un determinato gruppo di dispositivi

I gruppi possono essere facilmente creati sulla piattaforma Rafael dagli utenti dotati delle apposite credenziali di accesso.



Navigil Demo

Gruppi

AGGIUNGI GRUPPO

Lista numeri autorizzati chiamata rapida

Tutti i numeri sono autorizzati.

AGGIUNGI NUMERO DELLA LISTA AUTORIZZATA

Localizzatori domestici

Nickname	ID Localizzatore Domestico	Indirizzo	Latitudine	Longitudine
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

AGGIUNGI

INDIETRO

SALVA

Cliccare AGGIUNGI GRUPPO per creare un nuovo gruppo.



Nuovo Gruppo

NOME

FIRMA

Servizio Centrale Gestione Allarmi

Servizio Centrale Gestione Allarmi	Descrizione	
<input checked="" type="radio"/> Predefinito	Questa opzione seleziona il numero principale a livello delle aziende del gruppo	
<input type="radio"/> Non attivato	Questa opzione disabilita l'attivazione del servizio Centrale Gestione Allarmi	

INDIETRO SALVA

Attribuire un nome al gruppo e cliccare il comando SALVA; è possibile assegnare un servizio di Call Centre al gruppo, a questo proposito contattare l'assistenza Navigil (support@navigil.com) per impostare la comunicazione con il call Centre.

E' possibile definire per I gruppi o per determinate aziende dei Localizzatori globali: ogni localizzatore ha il suo nickname, ID, indirizzo ed i suoi riferimenti relativi alla latitudine e longitudine; se le coordinate che derivano dall'indirizzo inserito non sono corrette è possibile modificarne i campi.

E' importante ricordare che le coordinate relative a Localizzatori riferibili ad un'azienda o ad un gruppo non vengono utilizzate per definire le aree di Sicurezza ma solo per definire se l'assistito è dentro o fuori casa.

Demo test

NOME

FIRMA

BATTERY BEACON WARNING EMAIL LIST

Servizio Centrale Gestione Allarmi

Servizio Centrale Gestione Allarmi	Descrizione	
<input checked="" type="radio"/> Predefinito	Questa opzione seleziona il numero principale a livello delle aziende del gruppo	

Localizzatori domestici

Nickname	ID Localizzatore Domestico	Indirizzo	Latitudine	Longitudine	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	AGGIUNGI

INDIETRO SALVA

3.9. Profilo utente

Ogni utente dei servizi Rafael ha un profilo nel Sistema ed è possibile definire diversi ruoli degli utenti in modo tale da autorizzare determinate funzioni di amministrazione e visibilità degli assistiti; le Quattro tipologie di utenti sono:

- Amministratori Azienda
- Dipendenti Azienda
- Assistenti
- Parenti

L'amministratore dell'azienda ha gli accessi più ampi mentre i parenti quelli più ristretti, le differenze principali sono riportate nella seguente tabella:

Funzione	Amministratori	Dipendenti	Assistenti	Parenti
Creazione Utente	Si	Se abilitato	-	-
Applica configurazione	Si	-	-	-
Spostare un dispositivo in un gruppo	Si	Si	-	-
Modificare stato dispositivo (IMPOSTAZIONI / IN USO)	Si	Si	-	-
Panoramica dispositivi	Tutti	Per gruppi	Per gruppi	Dispositivi specifici
Visualizzazione allarmi attivi	Si	Si	-	-
Accesso funzioni di impostazione	Si	Se abilitato	Se abilitato	Se abilitato
Creazione zona di sicurezza	Si	Se abilitato	Se abilitato	Se abilitato
Gestione notifiche	Si	Si	Si	Si

Il nuovo utente può essere creato cliccando il comando **AGGIUNGI UTENTE**:

DISPOSITIVI
AZIENDA
UTENTI

Utenti

-- Tutti i ruoli --
CERCA

ID	Nome	E-mail	Amministrazione	Co-amministrazione	Impiegato	Assistente	Assistito	Familiare	
1265	MWC Demo	mwc@nvg.com			✓				DETTAGLI CANCELLA
4067	S1 Heidi			✓					CANCELLA

AGGIUNGI UTENTE

Compilare i campi relative a nome e cognome utente, indirizzo E-mail ed impostare una password di almeno 6 caratteri: I riferimenti per l'accesso vengono inviati all'utente tramite E-mail selezionando il comando **INVIA LOGIN E PASSWORD PER EMAIL**.

E' possibile aggiungere un numero di telefono, la lingua può essere selezionata dall'apposito menù a tendina; se si seleziona la funzione SUPPORTO EMAIL la piattaforma Rafael invia per E-Mail tutte le comunicazioni relative alle comunicazioni con il dispositivo.

E' importante notare che il ruolo di ASSISTITO è riservato solo a colui che indossa il dispositivo, è importante non selezionare questo profilo per gli utenti che hanno accesso alla piattaforma Rafael.

E' possibile consentire all'utente l'accesso alla funzione MODIFICA GEOFENCE cliccando sull'apposito riquadro, mentre per non consentire l'accesso è necessario cliccare il riquadro posto a lato della funzione DISABILITA UTENTE ALL'ACCESSO DELLA PAGINA DI IMPOSTAZIONI DEL DISPOSITIVO.

All'utente può essere assegnato un ruolo scelto dall'apposita lista RUOLI; è importante ricordare che siccome l'indirizzo E-mail è utilizzato come ID per l'accesso ai servizi Rafael, è possibile definire solo un utente riferito all'indirizzo E-mail utilizzato per l'accesso.

3.10. Servizi Rafael APIs

La piattaforma Rafael è compatibile con I protocolli APIs al fine di facilitare la comunicazione con altre piattaforme e server.

3.10.1. M2M API

Il protocollo M2M API consente la trasmissione sicura dei messaggi trasmessi dai dispositivi alla piattaforma Rafael su altri server. A titolo esemplificativo, le statistiche relativa all'attività ed il report sulla localizzazione possono essere inviati su altri server per ulteriori elaborazioni. Contattare l'assistenza Navigil (support@navigil.com) per ulteriori dettagli su M2M API.

3.10.2. SCAIP API

SCAIP API consente la trasmissione di dispositivi supportati e dei messaggi generati dalla piattaforma Rafael ed indirizzati su di una centrale di ricezione allarmi operante con protocollo SCAIP. Questa caratteristica consente l'utilizzo quotidiano dei dispositivi gestiti tramite il software della centrale destinataria dei messaggi. I messaggi di allarme ed avvertimento completi di localizzazione possono essere inviati sulla base del protocollo SCAIP e link SIP tra piattaforma Rafael e centrale destinataria dei messaggi. Contattare l'assistenza Navigil (support@navigil.com) per ulteriori dettagli su SCAIP API.

4. Soluzione dei problemi

Problema	Possibile causa	Soluzione
Il posizionamento del Localizzatore Domestico sulla mappa non è corretto	L'indirizzo del Localizzatore Domestico non è impostato correttamente	Entrare nella pagina di impostazioni e modificare l'indirizzo del Localizzatore; utilizzare il comando MOSTRA MAPPA per il posizionamento corretto
La chiamata di Emergenza non viene effettuata alla persona corretta	Il numero telefonico della persona non è presente nella lista chiamate rapide oppure il selettore Chiamata d'Emergenza è su OFF	Entrare nella pagina di impostazioni e aggiornare la lista chiamate rapide oppure posizionare il selettore Chiamata d'Emergenza su ON

